



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E
SERVIZI EDUCATIVI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Determinazione a contrarre. Affidamento tramite Trattative dirette nel MePA per gli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ecc.) e la sanificazione dei locali e dei piccoli arredi presso alcune scuole site nel territorio del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 25.864,00.= (ofi).

Proposta di determinazione (PDD) n. 1919 del 04/09/2024

Determinazione (DD) n. 1791 del 09/09/2024

Fascicolo 2024.IX/1/1.61 "FABBISOGNI"

Sottofascicolo 9 "Pulizie"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Lulzim Ajazi, in data 05/09/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 09/09/2024.

Comune di Venezia

Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi

Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi

Settore: Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici

Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti

Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Sabrina Favretto

PDD 1919 del 04/09/2024

Fascicolo 2024/IX.1.1/61-9

Oggetto: Determinazione a contrarre. Affidamento tramite Trattative dirette nel MePA per gli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ecc.) e la sanificazione dei locali e dei piccoli arredi presso alcune scuole site nel territorio del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 25.864,00.= (ofi).

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare:
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 3 della L. 136/2010 e gli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010 in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visti inoltre:

- la D.C. 71/2023 Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e ss.mm.ii.;
- la D.G. 1/2024 con la quale:
 - è stato approvato il PEG 2024/2026;
 - è stato adottato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, conv. in L. 113/2021, contenente, tra gli altri, il Piano della Performance e la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" all'interno dell'All. 1;
- l'art. 13 del Regolamento di Contabilità in materia di impegno della spesa;
- il vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

Richiamati:

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- la D.G. 126/2024 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'ente con efficacia dal 01/08/2024;
- la Disposizione Sindacale PG 157955/2024 con cui l'incarico di Direttore della

Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi è stato affidato al sottoscritto dott. Lulzim Ajazi;

Richiamati inoltre:

- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e il "Codice di comportamento interno" approvato con delibera di G.C. 703/2013, così come da ultimo modificato con delibera di G.C. 78/2023 che estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, comma 17, della L. 190/2012) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

Richiamato il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, in particolar modo dall'art. 1 all'art. 5;

Considerato l'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, che garantiscono la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;

Vista la Delibera ANAC 582/2023 con cui:

- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato dall'art. 19 all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

Dato atto che la piattaforma di approvvigionamento digitale che si intende utilizzare nel caso concreto è Acquisti in Rete;

Visto l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che indica la necessità per le Amministrazioni Pubbliche di dotarsi di un elenco di operatori economici qualificati, al fine di poterli consultare per una procedura negoziata, dato che soltanto l'attivazione di propri elenchi di operatori economici consente di applicare un criterio di equa rotazione nella selezione degli stessi;

Premesso che la Direzione LL.PP. ha effettuato interventi di manutenzione straordinaria presso le sotto elencate scuole del Comune di Venezia, suddivise in lotti:

- Lotto 1:
 - scuola secondaria "Morosini";
 - scuola primaria "Giovanni XXIII";
- Lotto 2:
 - scuola primaria "Zambelli";
 - scuola secondaria "Dante Alighieri";
- Lotto 3:
 - asilo nido "Onda";

- scuola primaria "Cerutti";
- scuola secondaria "Vivarini";

Dato atto che per le pulizie straordinarie è attivo l'Albo Fornitori per gli interventi di "pulizia straordinaria presso le sedi degli istituti comprensivi, degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e delle ludoteche del territorio del Comune di Venezia", approvato con D.D. 198/2023 e successivamente aggiornato con D.D. 64/2024;

Considerata l'urgenza di assegnare gli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ecc.), presso le sedi sopra citate, per garantirne la regolare apertura agli utenti la seconda settimana di settembre, sono state contattate le ditte aventi diritto, iscritte al sopra citato albo fornitori, al fine di chiedere la loro disponibilità;

Visto che:

- la ditta avente diritto è la TEBET SRL di Roma – P.IVA 13645281000, la numero 2 (protocollo richiesta inserimento nell'albo PG 587710/2022) nell'Albo Fornitori che non si è resa disponibile, con mail del 05/08/2024, che rimane agli atti d'ufficio, a eseguire il servizio di pulizia;
- sono state contattate il 02/08/2024 le ditte seguenti aventi diritto nell'Albo Fornitori:
 - COLSER di Parma – P.IVA 00378740344, la numero 3 (protocollo richiesta inserimento nell'albo PG 588555/2022), che, con mail del 02/08/2024, acquisita agli atti d'ufficio, non si è resa disponibile a svolgere il servizio di pulizia;
 - HOLDING SERVICE SRL di Modugno (BA) – P.IVA 07437680726, la numero 4 (protocollo richiesta inserimento nell'albo PG 594505/2022), che, con mail del 13/08/2024, acquisita agli atti d'ufficio, si è resa disponibile a organizzare i sopralluoghi presso la Scuola secondaria "Morosini" e la Scuola primaria "Giovanni XXIII" (Lotto 1);
 - ITALSERVICE SRL di Mogliano Veneto (VE) – P.IVA 04729280265, la numero 5 (protocollo richiesta inserimento nell'albo PG 597742/2022) che, con mail del 12/08/2024, acquisita agli atti d'ufficio, è disponibile a svolgere il servizio di pulizia previo sopralluogo, presso la scuola primaria "Zambelli" e la scuola secondaria "Dante Alighieri" (Lotto 2);
- è stata contattata, via mail il 05/08/2024, la ditta seguente avente diritto: PENTAGONO SERVICE di Foggia - P.IVA 03714570714, la numero 6 (protocollo richiesta inserimento nell'albo PG 591289/2022), che si è resa disponibile a svolgere il servizio presso l'asilo nido "Onda", la scuola primaria "Cerutti" e la scuola secondaria "Vivarini" (Lotto 3) previo sopralluogo;

Considerato che:

- non sono attive Convenzioni Consip aventi a oggetto servizi con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di servizio;
- in assenza di apposita Convenzione Consip, l'art. 328 del D.P.R. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il mercato elettronico (MePA) della Pubblica Amministrazione;

Dato atto che:

- si attesta l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto;
- si sono suddivisi gli interventi di pulizia in 3 lotti, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., al fine di permettere la più ampia partecipazione delle imprese alla procedura, nel rispetto di libera concorrenza e non discriminazione, bilanciando la tutela della concorrenza con le esigenze della Stazione Appaltante che, per

perseguire l'interesse pubblico nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, deve garantire la qualità delle prestazioni e la corretta esecuzione dell'appalto;

- la scelta dei lotti e il loro importo è funzionalmente coerente alle caratteristiche delle prestazioni richieste;
- si è data applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., seguendo l'ordine dell'elenco del sopra citato albo fornitori;
- la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avverrà in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., trattandosi di fornitura di modico importo, non viene richiesta alcuna garanzia definitiva;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'affidamento di importo inferiore a € 140.000,00.= di servizi e forniture presuppone il possesso, da parte del soggetto affidatario, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali accertate in virtù di precedenti affidamenti con esito soddisfacente presso la presente Amministrazione o autodichiarate dall'affidatario stesso;

Verificato che sul MePA è attiva la Categoria di Abilitazione denominata "Servizi di pulizia degli immobili" con CPV 90910000-9 "Servizi di pulizia";

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. l'obiettivo è quello di perseguire il risultato dell'affidamento in relazione al migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;

Precisato che trattandosi di forniture di servizi di importo inferiore a € 140.000,00.=, si intende procedere con affidamento diretto a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., consultando l'albo fornitori sopra indicato;

Ritenuto di integrare la procedura MePA con le "Condizioni Particolari di Contratto" che disciplinano nello specifico la procedura, dando atto che, per quanto non previsto dallo stesso, si farà riferimento al contratto MePA;

Preso atto che stante l'urgenza data dall'imminente apertura delle scuole, si procede tramite affidamento diretto al fine di snellire la procedura d'acquisto riducendo i tempi della fornitura del servizio, contrattando il prezzo ai fini della congruità, nella Categoria di Abilitazione sopra citata, a mezzo Trattativa diretta nel MePA:

- per la ditta HOLDING SERVICE SRL è stata esperita la Trattativa diretta NG 4603618 il 29/08/2024;
- per la ditta ITALSERVICE SRL è stata esperita la Trattativa diretta NG 4603380 il 29/08/2024;
- per la ditta PENTAGONO SERVICE è stata esperita la Trattativa diretta NG 4603761 il 29/08/2024;

Verificato che sono pervenute le seguenti offerte:

- NG 4603618 - HOLDING SERVICE SRL ha presentato un preventivo del valore di € 5.800,00.= (ofe);
- NG 4603380 - ITALSERVICE SRL ha presentato un preventivo del valore di € 9.400,00.= (ofe);
- NG 4603761 - PENTAGONO SERVICE ha presentato un preventivo del valore di € 6.000,00.= (ofe);

Dato atto che per gli interventi di pulizia straordinaria di fondo si procede tramite affidamento diretto, secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108, comma 3,

del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.:

- alla ditta HOLDING SERVICE SRL tramite Trattativa Diretta nel MePA NG 4603618/2024 e che ha presentato un preventivo di spesa di € 5.800,00.= (ofe);
- alla ditta ITALSERVICE SRL tramite Trattativa Diretta nel MePA NG 4603380/2024 e che ha presentato un preventivo di spesa di € 9.400,00.= (ofe);
- alla ditta PENTAGONO SERVICE tramite Trattativa Diretta nel MePA NG 4603761/2024 e che ha presentato un preventivo di spesa di € 6.000,00.= (ofe);

Visto che:

- le ditte sopra citate hanno prodotto autodichiarazione, tramite le Trattative dirette:
 - NG 4603618/2024 per la ditta HOLDING SERVICE SRL;
 - NG 4603380/2024 per la ditta ITALSERVICE SRL;
 - NG 4603761/2024 per la ditta PENTAGONO SERVICE;nella quale attestano di essere in regola con quanto previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di cause di esclusione e nella quale si attesta il rispetto degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. 62/2013, come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con delibera di Giunta Comunale 78/2023;
- l'Amministrazione comunale ha richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- con circolare PG 397378 del 22/08/2023 è stato comunicato che, a seguito delle novità in tema di controlli sulla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, con D.G. 170/2023 è stata modificata la misura specifica 23.08._MC di cui al PIAO 2023-2025 prevedendo che i controlli sull'autodichiarazione compilata dall'affidatario avvengano a campione (un controllo ogni cinque affidamenti), così come previsto da PIAO 2024-2026;
- con circolare PG 502043 del 18/10/2023 è stato disposto che ciascun Dirigente, con cadenza trimestrale, individui tramite sorteggio tra le dichiarazioni sostitutive di atto notorietà attestanti il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. presentate dai relativi affidatari (un controllo ogni cinque affidamenti), al fine di individuare l'autocertificazione su cui si effettuerà il controllo di veridicità;
- in deroga all'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per le procedure di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per motivi d'urgenza, i controlli sulla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 94 verranno iniziati e finiti solo dopo l'aggiudicazione;

Attestato che non sussiste alcun dubbio fondato sulla veridicità di quanto dichiarato dagli affidatari e non considerando dunque necessario procedere a controlli ulteriori;

Considerato che, pertanto, con il presente atto si intende procedere a impegnare l'importo complessivo di € 21.200,00.= (ofe), ritenuto congruo dal confronto con affidamenti analoghi, così suddiviso:

- € 5.800,00.= (ofe) per far fronte all'intervento di pulizia straordinaria di fondo presso le scuole del Lotto 1 al prezzo offerto nel MePA dalla ditta HOLDING SERVICE SRL che ha presentato un preventivo tramite Trattativa diretta NG 4603618/2024, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- € 9.400,00.= (ofe) per far fronte all'intervento di pulizia straordinaria di fondo presso le scuole del Lotto 2 al prezzo offerto nel MePA dalla ditta ITALSERVICE SRL che ha presentato un preventivo tramite Trattativa diretta NG 4603380/2024, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- € 6.000,00.= (ofe) per far fronte all'intervento di pulizia straordinaria di fondo presso le scuole del Lotto 3 al prezzo offerto nel MePA dalla ditta PENTAGONO SERVICE che ha presentato un preventivo tramite Trattativa diretta NG 4603761/2024, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza da rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi e, pertanto, si è provveduto alla redazione del DUVRI;

Preso atto che:

- l'attività istruttoria è stata svolta da Jonathan Liubich;
- il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2;
- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno vigente e dell'All. 1 del PIAO 2024-2026, come da PG 427401/2024;

Dato atto che i CIG acquisiti sono:

- ditta HOLDING SERVICE SRL - CIG B2E584561C;
- ditta ITALSERVICE SRL - CIG B2E5727A17;
- ditta PENTAGONO SERVICE - CIG B2E57C6D4C;

Dato atto, inoltre, del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con D.C. 16/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva,

DETERMINA

- 1) di procedere, per i motivi descritti in premessa tramite Trattative dirette nel MePA all'affidamento degli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ecc.) e della sanificazione dei locali e dei piccoli arredi presso alcune scuole site nel territorio del Comune di Venezia;
- 2) di approvare gli affidamenti degli interventi di pulizia straordinaria di fondo:
 - presso la Scuola la Scuola secondaria "Morosini" e la Scuola primaria "Giovanni XXIII" (Lotto 1) alla ditta HOLDING SERVICE SRL di Modugno (BA) P.IVA 07437680726 che ha presentato un preventivo tramite Trattativa diretta NG 4603618/2024 per la somma di € 7.076,00.= (ofi), al prezzo offerto nel MePA;
 - presso la Scuola secondaria "Dante Alighieri" e la Scuola primaria "Zambelli" (Lotto 2) alla ditta ITALSERVICE SRL di Mogliano Veneto (VE) - P.IVA/C.F. 04729280265 che ha presentato un preventivo tramite Trattativa diretta NG 4603380/2024 per la somma di € 11.468,00.= (ofi), al prezzo offerto nel MePA;
 - presso l' asilo nido "Onda", la scuola primaria "Cerutti" e la scuola secondaria "Vivarini" (Lotto 3) alla ditta PENTAGONO SERVICE di Foggia (FG) - P.IVA/C.F. 03714570714 che ha presentato un preventivo di spesa tramite Trattativa diretta NG 4603761/2024 per la somma di € 7.320,00.= (ofi), al prezzo offerto nel MePA;
- 3) di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, quanto segue:
 - il fine che con i contratti si intende perseguire è di provvedere agli interventi di pulizia indicati in premessa;
 - i contratti hanno come oggetto gli affidamenti alle ditte HOLDING SERVICE SRL, ITALSERVICE SRL e PENTAGONO SERVICE;

- i contratti verranno stipulati come previsto dallo stesso sistema CONSIP, attraverso semplice accettazione dell'offerta, con firma digitale del documento;
 - le modalità di esecuzione della fornitura tramite MePA sono quelle previste dalle Condizioni generali di contratto della Categoria di Abilitazione denominata "Servizi di pulizia degli immobili", integrate dall'allegato "Condizioni Particolari di Contratto";
 - la scelta del contraente a cui affidare gli interventi è avvenuta nel MePA mediante Trattativa diretta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
 - che l'importo della spesa è stato quantificato in complessivi € 21.200,00.= (ofe), così suddiviso:
 - € 5.800,00.= (ofe) per la ditta HOLDING SERVICE SRL;
 - € 9.400,00.= (ofe) per la ditta ITALSERVICE SRL;
 - € 6.000,00.= (ofe) per la ditta PENTAGONO SERVICE;
- 4) di dare atto che non sono pervenute dichiarazioni di conflitto d'interesse ai sensi della sottosezione 3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza e dell'All. 1 del PIAO 2024-2026;
- 5) di impegnare la somma complessiva di € 25.864,00.= (ofi) nelle seguenti modalità:
- € 11.468,00.= (ofi) - ditta ITALSERVICE SRL - CIG B2E5727A17 - al capitolo 15503 art. 23 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" codice gestionale 002 "servizi di pulizia e lavanderia", Azione di spesa SECIGEDI169 "Affidamento a terzi del servizio di pulizia straordinaria" applicata al Bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, spesa finanziata con entrate correnti;
 - € 7.076,00.= (ofi) - ditta HOLDING SERVICE SRL - CIG B2E584561C - al capitolo 15503 art. 23 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" codice gestionale 002 "servizi di pulizia e lavanderia", Azione di spesa SECIGEDI169 "affidamento a terzi del servizio di pulizia straordinaria" applicata al Bilancio 2024, che non presentando la necessaria disponibilità viene incrementato, per competenza e per cassa, di € 3.544,00.= (ofi) dal capitolo 15503 art. 12 "Altri beni di consumo", Azione di spesa SECIGEDI168 "Acquisto materiale per scuole primaria di primo grado", spesa finanziata con entrate correnti;
 - € 7.320,00.= (ofi) - ditta PENTAGONO SERVICE - CIG B2E57C6D4C - così suddivisa:
 - € 976,00.= (ofi) al capitolo 35003 art. 23 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" codice gestionale 002 "servizi di pulizia e lavanderia", Azione di spesa SECIGEDI184 "Pulizie straordinarie e traslochi asili nido" applicata al Bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, spesa finanziata con entrate correnti;
 - € 6.344,00.= (ofi) al capitolo 15503 art. 23 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" codice gestionale 002 "servizi di pulizia e lavanderia", Azione di spesa SECIGEDI169 "affidamento a terzi del servizio di pulizia straordinaria" applicata al Bilancio 2024, che non presentando la necessaria disponibilità viene incrementato, per competenza e per cassa, di € 6.344,00.= (ofi) al capitolo 15503 art. 12 "Altri beni di consumo" codice gestionale 002 "servizi di pulizia e lavanderia", Azione di spesa SECIGEDI168 "Acquisto materiale per scuole primaria di primo grado", spesa finanziata con entrate correnti;
- 6) di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento:

- Trattativa diretta OE_NG4603618_L0_NP1626016 della ditta HOLDING SERVICE SRL,
 - Trattativa diretta OE_NG4603380_L0_NP1626113 della ditta ITALSERVICE SRL,
 - Trattativa diretta OE_NG4603761_L0_NP1625804 della ditta PENTAGONO SERVICE;
 - Condizioni particolari di contratto per le tre ditte;
 - "schema offerta" compilato dalle tre ditte;
 - sez01: DUVRI scuole statali e DUVRI Comunali;
 - DUVRI sez 3: Italservice srl, Pentagono Service e Holding Service srl;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione ai sensi degli artt. 37 e 23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come esplicitato nell'All. 1 del vigente PIAO 2024-2026;
 - 8) di procedere alla risoluzione del contratto, alla relativa comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, a norma dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nel caso in cui, successivamente alle operazioni di verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati;
 - 9) di provvedere alla relativa liquidazione con successivo atto, a fornitura avvenuta ed a presentazione di regolare fattura elettronica secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia;
 - 10) di confermare il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 che viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con la posizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, così come evidenziato nella nota PG 521135 del 09/11/2016 del Dirigente Settore Contabilità della Spesa e Adempimenti Fiscali;
 - 11) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore*
- dott. Lulzim Ajazi -

Allegati:

Trattativa diretta ditta OE_NG4603618_L0_NP1626016 ;
Trattativa diretta ditta OE_NG4603380_L0_NP1626113
Trattativa diretta ditta OE_NG4603761_L0_NP1625804;
Condizioni particolari di contratto per le tre ditte;
Schema Offerta compilato dalle tre ditte;
sez01: DUVRI scuole statali e DUVRI Comunali;
DUVRI sez 3: Italservice, Pentagono e Holding;
Curriculum RUP.

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1919

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile

Elenco degli Impegni

Elenco dei filtri utilizzati

Atto: Proposta di determina 1919/2024

Anno competenza: 2024

Data valuta: 09/09/2024

Impegni da considerare: con residuo - con e senza disponibilità

Ordinamento

- Capitolo

Codice Data reg. Esecutivo	Autorizzazione Descrizione Responsabile di servizio	Capitolo Anno comp.	Programma Contropartita Nominativo Centro di costo	Importo A	Speso B	Residuo C=A-B	Prossimi doc. D	Disponibile E=C-D
14901/2024 06/09/2024 NON ESEC.	Proposta di determina 1919/2024 Determinazione a contrarre. Affidamento tramite Trattative dirette nel MePA per gli interventi di pu Resp.: SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	04021.03.015503023	nuovo elemento Servizi di pulizia e lavanderia ITALSERVICE S.R.L 155 - 155 - SCUOLA PRIMARIA E	11.468,00	0,00	11.468,00	0,00	11.468,00
14905/2024 06/09/2024 NON ESEC.	Proposta di determina 1919/2024 Determinazione a contrarre. Affidamento tramite Trattative dirette nel MePA per gli interventi di pu Resp.: SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	04021.03.015503023	nuovo elemento Servizi di pulizia e lavanderia PENTAGONO SERVICE SOC. COOP. 155 - 155 - SCUOLA PRIMARIA E	6.344,00	0,00	6.344,00	0,00	6.344,00
14916/2024 09/09/2024 NON ESEC.	Proposta di determina 1919/2024 Determinazione a contrarre. Affidamento tramite Trattative dirette nel MePA per gli interventi di pu Resp.: SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	04021.03.015503023	nuovo elemento Servizi di pulizia e lavanderia HOLDING SERVICE SRL 155 - 155 - SCUOLA PRIMARIA E	7.076,00	0,00	7.076,00	0,00	7.076,00
14904/2024 06/09/2024 NON ESEC.	Proposta di determina 1919/2024 Determinazione a contrarre. Affidamento tramite Trattative dirette nel MePA per gli interventi di pu Resp.: SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	12011.03.035003023	nuovo elemento Servizi di pulizia e lavanderia PENTAGONO SERVICE SOC. COOP. 350 - 350 - ASILI NIDO	976,00	0,00	976,00	0,00	976,00
Totali COMPLESSIVI				25.864,00	0,00	25.864,00	0,00	25.864,00

Offerta Economica relativa a

Descrizione Interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso la scuola primaria Giovanni XXIII e la scuola secondaria di I grado Morosini (Palazzo Priuli) del territorio del Comune di Venezia.

RdO nr. 4603618

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	Bilancio Gare e Contratti		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	UFWX64
Indirizzo sede	San marco 4091		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412748529		
Email	gare.educativo@comune.venezia.it		
Punto ordinante	LULZIM AJAZI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

HOLDING SERVICE S.R.L.

Partita IVA

07437680726

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	5800,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Offerta Economica relativa a

Descrizione Interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso la scuola primaria Zambelli e la scuola secondaria di I grado Dante Alighieri del territorio del Comune di Venezia.
RdO nr. 4603380
Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	Bilancio Gare e Contratti		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	UFWX64
Indirizzo sede	San marco 4091		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412748529		
Email	gare.educativo@comune.venezia.it		
Punto ordinante	LULZIM AJAZI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

ITALSERVICE S.R.L.

Partita IVA

04729280265

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	9400,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Offerta Economica relativa a

Descrizione Interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso l'asilo nido

RdO nr. 4603761, la scuola primaria Cerutti e la scuola secondaria di I grado Vivarini del territorio del Comune di Venezia.

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	Bilancio Gare e Contratti		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	UFWX64
Indirizzo sede	San marco 4091		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412748529		
Email	gare.educativo@comune.venezia.it		
Punto ordinante	LULZIM AJAZI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

PENTAGONO SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA

Partita IVA

03714570714

Tipologia societaria

Società cooperativa

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	6000

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

Sede Palazzo Valmarana
S. Marco, 4091
30124 Venezia

gare.educativo@comune.venezia.it

servizieducativi@pec.comune.venezia.it

CF 00339370272

Responsabile dell'istruttoria: Claudia Bontempelli

Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Sabrina Favretto

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

1) Oggetto del contratto

Interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso la scuola primaria Giovanni XXIII e la scuola secondaria di I grado Morosini (Palazzo Priuli) del territorio del Comune di Venezia.

2) Decorrenza:

il contratto decorre dalla data della stipula nel MePA e termina il 31/10/2024.

3) Compenso:

i prezzi del servizio di pulizia straordinaria saranno quelli comunicati dalla ditta con Trattativa diretta.

4) Modalità di esecuzione del contratto:

La ditta interessata a partecipare alla Trattativa diretta nel MePA dovrà produrre, pena l'esclusione e solo per via telematica, oltre all'offerta economica anche il presente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto" firmato per accettazione contenente le seguenti specifiche:

- al di fuori del termine indicato nella Trattativa diretta non sarà possibile inviare alcuna offerta;
- l'offerta dovrà riportare l'aliquota IVA da applicarsi ed essere comprensiva degli importi derivanti dai costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dei costi dei materiali da usare e quanto necessario per espletare il servizio presso le scuole del territorio comunale indicate nell'allegato "Scheda Offerta";
- il partecipante dovrà compilare e restituire l'allegato "Scheda offerta" inserendo il costo unitario e il totale complessivo. **Tale allegato deve formare parte integrante dell'offerta economica;**
- il partecipante dovrà formulare l'offerta utilizzando esclusivamente lo "Scheda di offerta" inserito nella Trattativa diretta;
- l'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione;
- gli interventi di pulizia straordinaria dovranno avvenire nei giorni e negli orari preventivamente concordati con l'Ufficio Fabbisogni alla mail: fabbisogniscuole@comune.venezia.it che a sua volta le comunicherà alla sede destinataria del servizio;
- tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle norme di legge in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro e dell'ambiente;

- il servizio di pulizia e l'igienizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Correttivo del 24 settembre 2021 del DM. 51 del 29/01/2021 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti";
- i prodotti detergenti inoltre dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle norme europee;
- il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della tabella A, annessa all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e, se dovuta, inviata via mail a: gare.educativo@comune.venezia.it;
- ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel caso in cui l'affidatario si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 94, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., viene prevista la risoluzione del contratto in essere e il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, decurtando gli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto nonché la maggiore spesa sostenuta dalla Stazione Appaltante nel caso in cui non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 124, comma 2, del medesimo D.Lgs.;
- **il partecipante dovrà allegare obbligatoriamente documentate esperienze pregresse autodichiarate nella gestione di forniture analoghe prestate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (per ogni anno);**
- l'Amministrazione Comunale procederà alla verifica della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto offerto e il pagamento delle fatture avverrà soltanto dopo tale verifica;
- **SI RACCOMANDA IN SEDE DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA, NEL MePA, DI INDICARE L'IMPORTO AL NETTO DEGLI ONERI FISCALI;**
- la ditta eseguirà il servizio come da offerta, previa emissione del "Rapportino di lavoro" con l'esatta indicazione dei relativi lavori eseguiti;
- qualora la ditta non effettuasse o ritardasse il servizio rispetto ai tempi stabiliti, il committente si riserva la facoltà di provvedere all'affidamento del servizio di pulizia altrove, anche a prezzi superiori rispetto a quello contrattuale, salva e impregiudicata l'applicazione della penale di cui al punto 5) "Inadempienze e penalità".

5) Inadempienze e penalità

Qualora durante l'esecuzione della fornitura, siano rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente contratto, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle seguenti penalità:

- a) ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di ritardo della consegna oppure di mancata consegna nel termine stabilito decorrente dalla trasmissione dell'ordinativo di fornitura: in tal caso la penalità sarà calcolata in misura variabile – tra lo 0,3‰ (0,3 per mille) e l'1‰ (un per mille) del valore netto del contratto - per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.

L'importo della penale sarà individuato considerando:

- b) il numero di giorni di ritardo;
 - l'importo del contratto;
 - l'entità delle conseguenze legate al ritardo;in questo caso, la Stazione Appaltante potrà procedere con la risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali;
- c) fornitura di prodotti diversi da quelli indicati negli ordini e ciò senza adeguata motivazione tecnica, qualora non si provveda alla loro sostituzione entro termini tali da evitare l'insorgere di disservizi e, comunque, entro 5 giorni dalla contestazione: penalità pari al 5‰ (cinque per mille) dell'intera fornitura del giorno interessato;
- d) nel caso in cui il fornitore non consegni o ritardi la fornitura (come previsto alla precedente lettera a), il Committente ha facoltà di provvedere altrove anche per qualità migliore e prezzo superiore, con diritto di rivalsa, per il danno subito, nei confronti del fornitore inadempiente;

Le somme, così determinate a titolo di penali, verranno direttamente detratte dall'importo dei corrispettivi dovuti.

6) Dettaglio pulizie straordinarie:

Pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) con utilizzo di **macchine professionali**, presso le sedi indicate nell'allegato "Scheda offerta".

7) Oneri a carico della ditta affidataria

Sono a carico della ditta affidataria anche tutti i materiali necessari per espletare il servizio.

8) Subappalto

È nullo l'accordo con cui l'affidatario affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni. Possono essere affidate a terzi solo parte delle prestazioni oggetto del contratto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'Impresa concorrente, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intenda subappaltare.

Nel caso in cui intenda avvalersene, a norma dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sia l'appaltatore che il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione comunale relativamente alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La mancata indicazione, in sede di presentazione del preventivo, delle prestazioni che la ditta intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

Nel caso in cui l'affidatario intenda avvalersi di prestazioni rese da terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti precedentemente all'indizione della procedura di affidamento in oggetto, non configurandosi come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i relativi contratti

dovranno essere depositati presso la stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

9) Quinto d'obbligo

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

10) Pagamenti

In ottemperanza all'art. 25 del D.L. 66/2014, il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica.

La ditta affidataria dovrà inviare la fattura correttamente intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da art. 1, commi da 209 a 213, della L. 244/2007 e da D.M. 55/2013.

Di seguito si riportano i dati salienti per la compilazione del documento sul sistema di interscambio:

Denominazione Ente:	COMUNE DI VENEZIA
Codice univoco ufficio:	UFWX64
Nome dell'ufficio:	Uff_eFatturaPA
Codice Fiscale e Partita IVA	00339370272
Nel campo "Causale"	sede della consegna

Si prega di aggiungere nel campo "descrizione" o "note" della fattura la seguente dicitura: "Da assegnare a 21_0801C0".

La Ditta fornitrice dovrà emettere le fatture solamente a servizio ultimato.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica a seguito dei controlli art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della verifica della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto offerto e il pagamento delle fatture avverrà soltanto dopo tale verifica.

L'esecuzione dei lavori dovrà corrispondere esattamente al relativo "Rapportino lavori".

Le fatture dovranno essere emesse solamente a lavoro ultimato.

Le fatture non devono superare il totale del preventivo, quindi eventuali spese di bolli ecc. devono essere inserite nell'offerta.

La Ditta dovrà emettere una fattura per ogni sede di intervento.

Qualora le fatture emesse non siano conformi a quanto richiesto, verranno restituite.

In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione delle fatture che pertanto saranno

restituite all'Impresa aggiudicataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, dovrà rimettere le fatture.

Si ricorda che gli asili nido sono attività commerciali, di conseguenza le fatture riferite agli interventi presso gli asili nido sono soggette a REVERSE CHARGE, mentre per gli interventi presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado si applica lo Split Payment.

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette Amministrazioni non siano debtrici d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo, le Pubbliche Amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

11) Tracciabilità dei flussi finanziari

Si richiamano inoltre gli obblighi derivati dall'art. 3 ("Tracciabilità dei flussi finanziari") della L. 136/2010 e ss.mm.ii., che ha imposto alle stazioni appaltanti ed agli appaltatori, a qualsiasi titolo interessati a lavori, servizi e forniture, l'adozione di comportamenti finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari posti in essere in esecuzione dei relativi contratti. A tale scopo codesta Ditta dovrà trasmettere al committente la dichiarazione contenente gli estremi del conto dedicato alla prestazione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

12) Oneri previdenziali assicurativi

L'affidatario si obbliga ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dal C.C.N.L. e territoriali in vigore per il servizio di cui trattasi e dovrà comunicare al committente i dati per poter procedere all'acquisizione del DURC.

13) Sicurezza sul lavoro e obblighi di cui art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La ditta affidataria ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di assicurare, da parte dei propri dipendenti, l'osservanza degli adempimenti e delle misure di sicurezza.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto presso le scuole sopra citate, per le quali è necessario adottare misure che comportano costi; la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza pertanto è pari a zero, come si evince dal DUVRI allegato.

La ditta affidataria, nell'esecuzione del contratto, è tenuta a osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti e agli eventuali subappaltatori. Qualsiasi violazione degli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e

ss.mm.ii. sarà contestata alla ditta affidataria per iscritto. Qualora la ditta affidataria, già richiamata, risultasse per la seconda volta inadempiente alla stessa prescrizione, l'Amministrazione comunale considererà il fatto come grave illecito professionale.

14) Obblighi della ditta affidataria

La ditta affidataria è tenuta a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con delibera di Giunta Comunale 78/2023. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario copia dei suddetti Codici di comportamento. La ditta affidataria si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, su richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi previsti di cui ai Codici di Comportamento succitati può costituire causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la presente Amministrazione indica come contratto collettivo nazionale da applicarsi preferibilmente il CCNL per i dipendenti del settore Pulizie e Servizi.

A ogni modo, come da comma 3 del su citato articolo, l'operatore economico può applicare anche CCNL alternativo; in tal caso, unitamente all'offerta, dovrà presentare autodichiarazione con cui confermerà che il CCNL applicato prevede le medesime garanzie di quello sopra raccomandato.

In ogni caso, e che si applichi il CCNL raccomandato e che si applichi CCNL alternativo, l'operatore economico dovrà altresì produrre dichiarazione con cui si impegna ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto.

15) Sospensione e risoluzione e cessione del contratto

Ferme restando le ipotesi di sospensione del contratto di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si applica quanto disposto dall'art. 122 del medesimo D.Lgs. in materia di risoluzione dell'accordo contrattuale al verificarsi di tutte le fattispecie individuate.

Il contratto potrà essere risolto anche in queste fattispecie:

- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle di cui all'All. II.10 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- nei casi di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o in corso di un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 14/2019, dall'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 267/1942 e dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- nei casi di fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o

di pignoramento a carico della Ditta;

- nel caso in cui si accerti la sussistenza di gravi infrazioni delle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, nonché degli obblighi in ambito ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/02/2014;
- laddove emergano, comprovati con mezzi adeguati dalla stazione appaltante come descritti dall'art. 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., gravi illeciti professionali in capo all'operatore economico tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- nell'ipotesi in cui sussistano conflitti di interesse ai sensi di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibili o, ancora, nel caso in cui si accerti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, non risolvibile con modalità meno intrusive oppure si accerti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- violazione del divieto di cessione del contratto secondo quanto disposto dal presente articolo;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti prodotti presso la stazione appaltante;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, errore grave nell'esercizio delle attività;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- per mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno;
- subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante;
- transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis, dell'art. 3, della L. 136/2010 e ss.mm.ii.; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne informano contestualmente il Comune e la prefettura-ufficio del Governo

territorialmente competente;

- violazione, da parte dell'affidatario e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente, e di cui al Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente.

A norma dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. si rammenta che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di importo inferiore a € 40.000.=, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Su tali dichiarazioni la stazione appaltante svolge gli opportuni controlli: qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva (se richiesta), alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

In caso di recesso si applicano le disposizioni previste all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Fermo restando quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, di risoluzione del contratto ai sensi del sopra citato art. 122 o di recesso del contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziaria di inefficacia del contratto, la stazione appaltante procede a consultare progressivamente i soggetti presenti nella graduatoria di gara, se esistente, oppure a consultare altro operatore economico, per la stipulazione di un nuovo contratto, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'Amministrazione ha facoltà di pagare solo le prestazioni regolarmente eseguite e di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

16) Foro competente

Per eventuali controversie che dovessero sorgere il Foro competente è quello di Venezia.

17) Clausole finali

- per quanto non previsto nel presente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto" valgono le norme di Legge e i successivi accordi eventualmente intervenuti fra le parti;
- in caso di discordanza con le prescrizioni del MePA prevalgono quelle contenute nel seguente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto".

18) Trattamento tutela dati personali

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso;
2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure;
3. la stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it

19) Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e all'eventuale registrazione del presente "Condizioni Particolari di Contratto", ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'affidatario.

20) Protocollo legalità

L'impresa affidataria accetta il "**Protocollo di legalità**" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link: www.comune.venezia.it/node/583

Letto, confermato e sottoscritto in data _____

Firma per accettazione

Il Legale Rappresentante*

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

Sede Palazzo Valmarana
S. Marco, 4091
30124 Venezia

gare.educativo@comune.venezia.it

servizieducativi@pec.comune.venezia.it

CF 00339370272

Responsabile dell'istruttoria: Claudia Bontempelli

Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Sabrina Favretto

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

1) Oggetto del contratto

Interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso la scuola primaria Zambelli e la scuola secondaria di I grado Dante Alighieri del territorio del Comune di Venezia.

2) Decorrenza:

il contratto decorre dalla data della stipula nel MePA e termina il 31/10/2024.

3) Compenso:

i prezzi del servizio di pulizia straordinaria saranno quelli comunicati dalla ditta con Trattativa diretta.

4) Modalità di esecuzione del contratto:

La ditta interessata a partecipare alla Trattativa diretta nel MePA dovrà produrre, pena l'esclusione e solo per via telematica, oltre all'offerta economica anche il presente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto" firmato per accettazione contenente le seguenti specifiche:

- al di fuori del termine indicato nella Trattativa diretta non sarà possibile inviare alcuna offerta;
- l'offerta dovrà riportare l'aliquota IVA da applicarsi ed essere comprensiva degli importi derivanti dai costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dei costi dei materiali da usare e quanto necessario per espletare il servizio presso le scuole del territorio comunale indicate nell'allegato "Scheda Offerta";
- il partecipante dovrà compilare e restituire l'allegato "Scheda offerta" inserendo il costo unitario e il totale complessivo. **Tale allegato deve formare parte integrante dell'offerta economica;**
- il partecipante dovrà formulare l'offerta utilizzando esclusivamente lo "Scheda di offerta" inserito nella Trattativa diretta;
- l'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione;
- gli interventi di pulizia straordinaria dovranno avvenire nei giorni e negli orari preventivamente concordati con l'Ufficio Fabbisogni alla mail: fabbisogniscuole@comune.venezia.it che a sua volta le comunicherà alla sede destinataria del servizio;
- tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle norme di legge in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro e dell'ambiente;

- il servizio di pulizia e l'igienizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Correttivo del 24 settembre 2021 del DM. 51 del 29/01/2021 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti";
- i prodotti detergenti inoltre dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle norme europee;
- il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della tabella A, annessa all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e, se dovuta, inviata via mail a: gare.educativo@comune.venezia.it;
- ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel caso in cui l'affidatario si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 94, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., viene prevista la risoluzione del contratto in essere e il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, decurtando gli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto nonché la maggiore spesa sostenuta dalla Stazione Appaltante nel caso in cui non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 124, comma 2, del medesimo D.Lgs.;
- **il partecipante dovrà allegare obbligatoriamente documentate esperienze pregresse autodichiarate nella gestione di forniture analoghe prestate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (per ogni anno);**
- l'Amministrazione Comunale procederà alla verifica della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto offerto e il pagamento delle fatture avverrà soltanto dopo tale verifica;
- **SI RACCOMANDA IN SEDE DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA, NEL MePA, DI INDICARE L'IMPORTO AL NETTO DEGLI ONERI FISCALI;**
- la ditta eseguirà il servizio come da offerta, previa emissione del "Rapportino di lavoro" con l'esatta indicazione dei relativi lavori eseguiti;
- qualora la ditta non effettuasse o ritardasse il servizio rispetto ai tempi stabiliti, il committente si riserva la facoltà di provvedere all'affidamento del servizio di pulizia altrove, anche a prezzi superiori rispetto a quello contrattuale, salva e impregiudicata l'applicazione della penale di cui al punto 5) "Inadempienze e penalità".

5) Inadempienze e penalità

Qualora durante l'esecuzione della fornitura, siano rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente contratto, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle seguenti penalità:

- a) ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di ritardo della consegna oppure di mancata consegna nel termine stabilito decorrente dalla trasmissione dell'ordinativo di fornitura: in tal caso la penalità sarà calcolata in misura variabile – tra lo 0,3‰ (0,3 per mille) e l'1‰ (un per mille) del valore netto del contratto - per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.

L'importo della penale sarà individuato considerando:

- b) il numero di giorni di ritardo;
 - l'importo del contratto;
 - l'entità delle conseguenze legate al ritardo;in questo caso, la Stazione Appaltante potrà procedere con la risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali;
- c) fornitura di prodotti diversi da quelli indicati negli ordini e ciò senza adeguata motivazione tecnica, qualora non si provveda alla loro sostituzione entro termini tali da evitare l'insorgere di disservizi e, comunque, entro 5 giorni dalla contestazione: penalità pari al 5‰ (cinque per mille) dell'intera fornitura del giorno interessato;
- d) nel caso in cui il fornitore non consegni o ritardi la fornitura (come previsto alla precedente lettera a), il Committente ha facoltà di provvedere altrove anche per qualità migliore e prezzo superiore, con diritto di rivalsa, per il danno subito, nei confronti del fornitore inadempiente;

Le somme, così determinate a titolo di penali, verranno direttamente detratte dall'importo dei corrispettivi dovuti.

6) Dettaglio pulizie straordinarie:

Pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) con utilizzo di **macchine professionali**, presso le sedi indicate nell'allegato "Scheda offerta".

7) Oneri a carico della ditta affidataria

Sono a carico della ditta affidataria anche tutti i materiali necessari per espletare il servizio.

8) Subappalto

È nullo l'accordo con cui l'affidatario affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni. Possono essere affidate a terzi solo parte delle prestazioni oggetto del contratto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'Impresa concorrente, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intenda subappaltare.

Nel caso in cui intenda avvalersene, a norma dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sia l'appaltatore che il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione comunale relativamente alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La mancata indicazione, in sede di presentazione del preventivo, delle prestazioni che la ditta intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

Nel caso in cui l'affidatario intenda avvalersi di prestazioni rese da terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti precedentemente all'indizione della procedura di affidamento in oggetto, non configurandosi come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i relativi contratti

dovranno essere depositati presso la stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

9) Quinto d'obbligo

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

10) Pagamenti

In ottemperanza all'art. 25 del D.L. 66/2014, il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica.

La ditta affidataria dovrà inviare la fattura correttamente intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da art. 1, commi da 209 a 213, della L. 244/2007 e da D.M. 55/2013.

Di seguito si riportano i dati salienti per la compilazione del documento sul sistema di interscambio:

Denominazione Ente:	COMUNE DI VENEZIA
Codice univoco ufficio:	UFWX64
Nome dell'ufficio:	Uff_eFatturaPA
Codice Fiscale e Partita IVA	00339370272
Nel campo "Causale"	sede della consegna

Si prega di aggiungere nel campo "descrizione" o "note" della fattura la seguente dicitura: "Da assegnare a 21_0801C0".

La Ditta fornitrice dovrà emettere le fatture solamente a servizio ultimato.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica a seguito dei controlli art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della verifica della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto offerto e il pagamento delle fatture avverrà soltanto dopo tale verifica.

L'esecuzione dei lavori dovrà corrispondere esattamente al relativo "Rapportino lavori".

Le fatture dovranno essere emesse solamente a lavoro ultimato.

Le fatture non devono superare il totale del preventivo, quindi eventuali spese di bolli ecc. devono essere inserite nell'offerta.

La Ditta dovrà emettere una fattura per ogni sede di intervento.

Qualora le fatture emesse non siano conformi a quanto richiesto, verranno restituite.

In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione delle fatture che pertanto saranno

restituite all'Impresa aggiudicataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, dovrà rimettere le fatture.

Si ricorda che gli asili nido sono attività commerciali, di conseguenza le fatture riferite agli interventi presso gli asili nido sono soggette a REVERSE CHARGE, mentre per gli interventi presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado si applica lo Split Payment.

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette Amministrazioni non siano debtrici d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo, le Pubbliche Amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

11) Tracciabilità dei flussi finanziari

Si richiamano inoltre gli obblighi derivati dall'art. 3 ("Tracciabilità dei flussi finanziari") della L. 136/2010 e ss.mm.ii., che ha imposto alle stazioni appaltanti ed agli appaltatori, a qualsiasi titolo interessati a lavori, servizi e forniture, l'adozione di comportamenti finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari posti in essere in esecuzione dei relativi contratti. A tale scopo codesta Ditta dovrà trasmettere al committente la dichiarazione contenente gli estremi del conto dedicato alla prestazione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

12) Oneri previdenziali assicurativi

L'affidatario si obbliga ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dal C.C.N.L. e territoriali in vigore per il servizio di cui trattasi e dovrà comunicare al committente i dati per poter procedere all'acquisizione del DURC.

13) Sicurezza sul lavoro e obblighi di cui art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La ditta affidataria ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di assicurare, da parte dei propri dipendenti, l'osservanza degli adempimenti e delle misure di sicurezza.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto presso le scuole sopra citate, per le quali è necessario adottare misure che comportano costi; la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza pertanto è pari a zero, come si evince dal DUVRI allegato.

La ditta affidataria, nell'esecuzione del contratto, è tenuta a osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti e agli eventuali subappaltatori. Qualsiasi violazione degli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e

ss.mm.ii. sarà contestata alla ditta affidataria per iscritto.

Qualora la ditta affidataria, già richiamata, risultasse per la seconda volta inadempiente alla stessa prescrizione, l'Amministrazione comunale considererà il fatto come grave illecito professionale.

14) Obblighi della ditta affidataria

La ditta affidataria è tenuta a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con delibera di Giunta Comunale 78/2023. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario copia dei suddetti Codici di comportamento. La ditta affidataria si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, su richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi previsti di cui ai Codici di Comportamento succitati può costituire causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la presente Amministrazione indica come contratto collettivo nazionale da applicarsi preferibilmente il CCNL per i dipendenti del settore Pulizie e Servizi.

A ogni modo, come da comma 3 del su citato articolo, l'operatore economico può applicare anche CCNL alternativo; in tal caso, unitamente all'offerta, dovrà presentare autodichiarazione con cui confermerà che il CCNL applicato prevede le medesime garanzie di quello sopra raccomandato.

In ogni caso, e che si applichi il CCNL raccomandato e che si applichi CCNL alternativo, l'operatore economico dovrà altresì produrre dichiarazione con cui si impegna ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto.

15) Sospensione e risoluzione e cessione del contratto

Ferme restando le ipotesi di sospensione del contratto di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si applica quanto disposto dall'art. 122 del medesimo D.Lgs. in materia di risoluzione dell'accordo contrattuale al verificarsi di tutte le fattispecie individuate.

Il contratto potrà essere risolto anche in queste fattispecie:

- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle di cui all'All. II.10 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- nei casi di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o in corso di un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 14/2019, dall'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 267/1942 e dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- nei casi di fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
- nel caso in cui si accerti la sussistenza di gravi infrazioni delle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, nonché degli obblighi in ambito ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/02/2014;
- laddove emergano, comprovati con mezzi adeguati dalla stazione appaltante come descritti dall'art. 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., gravi illeciti professionali in capo all'operatore economico tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- nell'ipotesi in cui sussistano conflitti di interesse ai sensi di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibili o, ancora, nel caso in cui si accerti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, non risolvibile con modalità meno intrusive oppure si accerti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- violazione del divieto di cessione del contratto secondo quanto disposto dal presente articolo;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti prodotti presso la stazione appaltante;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, errore grave nell'esercizio delle attività;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- per mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno;
- subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante;
- transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis, dell'art. 3, della L. 136/2010 e ss.mm.ii.; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne

informano contestualmente il Comune e la prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente;

- violazione, da parte dell'affidatario e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente, e di cui al Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente.

A norma dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. si rammenta che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di importo inferiore a € 40.000.=, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Su tali dichiarazioni la stazione appaltante svolge gli opportuni controlli: qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva (se richiesta), alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

In caso di recesso si applicano le disposizioni previste all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Fermo restando quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, di risoluzione del contratto ai sensi del sopra citato art. 122 o di recesso del contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziaria di inefficacia del contratto, la stazione appaltante procede a consultare progressivamente i soggetti presenti nella graduatoria di gara, se esistente, oppure a consultare altro operatore economico, per la stipulazione di un nuovo contratto, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'Amministrazione ha facoltà di pagare solo le prestazioni regolarmente eseguite e di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

16) Foro competente

Per eventuali controversie che dovessero sorgere il Foro competente è quello di Venezia.

17) Clausole finali

- per quanto non previsto nel presente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto" valgono le norme di Legge e i successivi accordi eventualmente intervenuti fra le parti;
- in caso di discordanza con le prescrizioni del MePA prevalgono quelle contenute nel seguente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto".

18) Trattamento tutela dati personali

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso;
2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure;
3. la stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it

19) Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e all'eventuale registrazione del presente "Condizioni Particolari di Contratto", ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'affidatario.

20) Protocollo legalità

L'impresa affidataria accetta il "**Protocollo di legalità**" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link: www.comune.venezia.it/node/583

Letto, confermato e sottoscritto in data _____

Firma per accettazione

Il Legale Rappresentante*

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

Sede Palazzo Valmarana
S. Marco, 4091
30124 Venezia

gare.educativo@comune.venezia.it

servizieducativi@pec.comune.venezia.it

CF 00339370272

Responsabile dell'istruttoria: *Claudia Bontempelli*

Responsabile Unico del Progetto: *dott.ssa Sabrina Favretto*

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

1) Oggetto del contratto

Interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso l'asilo nido Onda, la scuola primaria Cerutti e la scuola secondaria di I grado Vivarini del territorio del Comune di Venezia.

2) Decorrenza:

il contratto decorre dalla data della stipula nel MePA e termina il 31/10/2024.

3) Compenso:

i prezzi del servizio di pulizia straordinaria saranno quelli comunicati dalla ditta con Trattativa diretta.

4) Modalità di esecuzione del contratto:

La ditta interessata a partecipare alla Trattativa diretta nel MePA dovrà produrre, pena l'esclusione e solo per via telematica, oltre all'offerta economica anche il presente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto" firmato per accettazione contenente le seguenti specifiche:

- al di fuori del termine indicato nella Trattativa diretta non sarà possibile inviare alcuna offerta;
- l'offerta dovrà riportare l'aliquota IVA da applicarsi ed essere comprensiva degli importi derivanti dai costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dei costi dei materiali da usare e quanto necessario per espletare il servizio presso le scuole del territorio comunale indicate nell'allegato "Scheda Offerta";
- il partecipante dovrà compilare e restituire l'allegato "Scheda offerta" inserendo il costo unitario e il totale complessivo. **Tale allegato deve formare parte integrante dell'offerta economica;**
- il partecipante dovrà formulare l'offerta utilizzando esclusivamente lo "Scheda di offerta" inserito nella Trattativa diretta;
- l'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione;
- gli interventi di pulizia straordinaria dovranno avvenire nei giorni e negli orari preventivamente concordati con l'Ufficio Fabbisogni alla mail: fabbisogniscuole@comune.venezia.it che a sua volta le comunicherà alla sede destinataria del servizio;
- tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle norme di legge in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro e dell'ambiente;

- il servizio di pulizia e l'igienizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Correttivo del 24 settembre 2021 del DM. 51 del 29/01/2021 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti";
- i prodotti detergenti inoltre dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle norme europee;
- il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della tabella A, annessa all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e, se dovuta, inviata via mail a: gare.educativo@comune.venezia.it;
- ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel caso in cui l'affidatario si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 94, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., viene prevista la risoluzione del contratto in essere e il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, decurtando gli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto nonché la maggiore spesa sostenuta dalla Stazione Appaltante nel caso in cui non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 124, comma 2, del medesimo D.Lgs.;
- **il partecipante dovrà allegare obbligatoriamente documentate esperienze pregresse autodichiarate nella gestione di forniture analoghe prestate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (per ogni anno);**
- l'Amministrazione Comunale procederà alla verifica della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto offerto e il pagamento delle fatture avverrà soltanto dopo tale verifica;
- **SI RACCOMANDA IN SEDE DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA, NEL MePA, DI INDICARE L'IMPORTO AL NETTO DEGLI ONERI FISCALI;**
- la ditta eseguirà il servizio come da offerta, previa emissione del "Rapportino di lavoro" con l'esatta indicazione dei relativi lavori eseguiti;
- qualora la ditta non effettuasse o ritardasse il servizio rispetto ai tempi stabiliti, il committente si riserva la facoltà di provvedere all'affidamento del servizio di pulizia altrove, anche a prezzi superiori rispetto a quello contrattuale, salva e impregiudicata l'applicazione della penale di cui al punto 5) "Inadempienze e penalità".

5) Inadempienze e penalità

Qualora durante l'esecuzione della fornitura, siano rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente contratto, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle seguenti penalità:

- a) ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di ritardo della consegna oppure di mancata consegna nel termine stabilito decorrente dalla trasmissione dell'ordinativo di fornitura: in tal caso la penalità sarà calcolata in misura variabile – tra lo 0,3‰ (0,3 per mille) e l'1‰ (un per mille) del valore netto del contratto - per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.

L'importo della penale sarà individuato considerando:

- b) il numero di giorni di ritardo;
 - l'importo del contratto;
 - l'entità delle conseguenze legate al ritardo;in questo caso, la Stazione Appaltante potrà procedere con la risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali;
- c) fornitura di prodotti diversi da quelli indicati negli ordini e ciò senza adeguata motivazione tecnica, qualora non si provveda alla loro sostituzione entro termini tali da evitare l'insorgere di disservizi e, comunque, entro 5 giorni dalla contestazione: penalità pari al 5‰ (cinque per mille) dell'intera fornitura del giorno interessato;
- d) nel caso in cui il fornitore non consegni o ritardi la fornitura (come previsto alla precedente lettera a), il Committente ha facoltà di provvedere altrove anche per qualità migliore e prezzo superiore, con diritto di rivalsa, per il danno subito, nei confronti del fornitore inadempiente;

Le somme, così determinate a titolo di penali, verranno direttamente detratte dall'importo dei corrispettivi dovuti.

6) Dettaglio pulizie straordinarie:

Pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) con utilizzo di **macchine professionali**, presso le sedi indicate nell'allegato "Scheda offerta".

7) Oneri a carico della ditta affidataria

Sono a carico della ditta affidataria anche tutti i materiali necessari per espletare il servizio.

8) Subappalto

È nullo l'accordo con cui l'affidatario affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni. Possono essere affidate a terzi solo parte delle prestazioni oggetto del contratto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'Impresa concorrente, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intenda subappaltare.

Nel caso in cui intenda avvalersene, a norma dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sia l'appaltatore che il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione comunale relativamente alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La mancata indicazione, in sede di presentazione del preventivo, delle prestazioni che la ditta intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

Nel caso in cui l'affidatario intenda avvalersi di prestazioni rese da terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti precedentemente all'indizione della procedura di affidamento in oggetto, non configurandosi come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i relativi contratti

dovranno essere depositati presso la stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

9) Quinto d'obbligo

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

10) Pagamenti

In ottemperanza all'art. 25 del D.L. 66/2014, il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica.

La ditta affidataria dovrà inviare la fattura correttamente intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da art. 1, commi da 209 a 213, della L. 244/2007 e da D.M. 55/2013.

Di seguito si riportano i dati salienti per la compilazione del documento sul sistema di interscambio:

Denominazione Ente:	COMUNE DI VENEZIA
Codice univoco ufficio:	UFWX64
Nome dell'ufficio:	Uff_eFatturaPA
Codice Fiscale e Partita IVA	00339370272
Nel campo "Causale"	sede della consegna

Si prega di aggiungere nel campo "descrizione" o "note" della fattura la seguente dicitura: "Da assegnare a 21_0801C0".

La Ditta fornitrice dovrà emettere le fatture solamente a servizio ultimato.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica a seguito dei controlli art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della verifica della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto offerto e il pagamento delle fatture avverrà soltanto dopo tale verifica.

L'esecuzione dei lavori dovrà corrispondere esattamente al relativo "Rapportino lavori".

Le fatture dovranno essere emesse solamente a lavoro ultimato.

Le fatture non devono superare il totale del preventivo, quindi eventuali spese di bolli ecc. devono essere inserite nell'offerta.

La Ditta dovrà emettere una fattura per ogni sede di intervento.

Qualora le fatture emesse non siano conformi a quanto richiesto, verranno restituite.

In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione delle fatture che pertanto saranno

restituite all'Impresa aggiudicataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, dovrà rimettere le fatture.

Si ricorda che gli asili nido sono attività commerciali, di conseguenza le fatture riferite agli interventi presso gli asili nido sono soggette a REVERSE CHARGE, mentre per gli interventi presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado si applica lo Split Payment.

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette Amministrazioni non siano debitrice d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo, le Pubbliche Amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

11) Tracciabilità dei flussi finanziari

Si richiamano inoltre gli obblighi derivati dall'art. 3 ("Tracciabilità dei flussi finanziari") della L. 136/2010 e ss.mm.ii., che ha imposto alle stazioni appaltanti ed agli appaltatori, a qualsiasi titolo interessati a lavori, servizi e forniture, l'adozione di comportamenti finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari posti in essere in esecuzione dei relativi contratti. A tale scopo codesta Ditta dovrà trasmettere al committente la dichiarazione contenente gli estremi del conto dedicato alla prestazione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

12) Oneri previdenziali assicurativi

L'affidatario si obbliga ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dal C.C.N.L. e territoriali in vigore per il servizio di cui trattasi e dovrà comunicare al committente i dati per poter procedere all'acquisizione del DURC.

13) Sicurezza sul lavoro e obblighi di cui art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La ditta affidataria ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di assicurare, da parte dei propri dipendenti, l'osservanza degli adempimenti e delle misure di sicurezza.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto presso le scuole sopra citate, per le quali è necessario adottare misure che comportano costi; la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza pertanto è pari a zero, come si evince dal DUVRI allegato.

La ditta affidataria, nell'esecuzione del contratto, è tenuta a osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti e agli eventuali subappaltatori. Qualsiasi violazione degli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e

ss.mm.ii. sarà contestata alla ditta affidataria per iscritto.

Qualora la ditta affidataria, già richiamata, risultasse per la seconda volta inadempiente alla stessa prescrizione, l'Amministrazione comunale considererà il fatto come grave illecito professionale.

14) Obblighi della ditta affidataria

La ditta affidataria è tenuta a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con delibera di Giunta Comunale 78/2023. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario copia dei suddetti Codici di comportamento. La ditta affidataria si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, su richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi previsti di cui ai Codici di Comportamento succitati può costituire causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la presente Amministrazione indica come contratto collettivo nazionale da applicarsi preferibilmente il CCNL per i dipendenti del settore Pulizie e Servizi.

A ogni modo, come da comma 3 del su citato articolo, l'operatore economico può applicare anche CCNL alternativo; in tal caso, unitamente all'offerta, dovrà presentare autodichiarazione con cui confermerà che il CCNL applicato prevede le medesime garanzie di quello sopra raccomandato.

In ogni caso, e che si applichi il CCNL raccomandato e che si applichi CCNL alternativo, l'operatore economico dovrà altresì produrre dichiarazione con cui si impegna ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto.

15) Sospensione e risoluzione e cessione del contratto

Ferme restando le ipotesi di sospensione del contratto di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si applica quanto disposto dall'art. 122 del medesimo D.Lgs. in materia di risoluzione dell'accordo contrattuale al verificarsi di tutte le fattispecie individuate.

Il contratto potrà essere risolto anche in queste fattispecie:

- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle di cui all'All. II.10 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- nei casi di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o in corso di un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 14/2019, dall'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 267/1942 e dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- nei casi di fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o

di pignoramento a carico della Ditta;

- nel caso in cui si accerti la sussistenza di gravi infrazioni delle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, nonché degli obblighi in ambito ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/02/2014;
- laddove emergano, comprovati con mezzi adeguati dalla stazione appaltante come descritti dall'art. 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., gravi illeciti professionali in capo all'operatore economico tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- nell'ipotesi in cui sussistano conflitti di interesse ai sensi di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibili o, ancora, nel caso in cui si accerti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, non risolvibile con modalità meno intrusive oppure si accerti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- violazione del divieto di cessione del contratto secondo quanto disposto dal presente articolo;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti prodotti presso la stazione appaltante;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, errore grave nell'esercizio delle attività;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- per mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno;
- subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante;
- transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis, dell'art. 3, della L. 136/2010 e ss.mm.ii.; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne informano contestualmente il Comune e la prefettura-ufficio del Governo

territorialmente competente;

- violazione, da parte dell'affidatario e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente, e di cui al Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente.

A norma dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. si rammenta che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di importo inferiore a € 40.000.=, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Su tali dichiarazioni la stazione appaltante svolge gli opportuni controlli: qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva (se richiesta), alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

In caso di recesso si applicano le disposizioni previste all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Fermo restando quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, di risoluzione del contratto ai sensi del sopra citato art. 122 o di recesso del contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziaria di inefficacia del contratto, la stazione appaltante procede a consultare progressivamente i soggetti presenti nella graduatoria di gara, se esistente, oppure a consultare altro operatore economico, per la stipulazione di un nuovo contratto, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'Amministrazione ha facoltà di pagare solo le prestazioni regolarmente eseguite e di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

16) Foro competente

Per eventuali controversie che dovessero sorgere il Foro competente è quello di Venezia.

17) Clausole finali

- per quanto non previsto nel presente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto" valgono le norme di Legge e i successivi accordi eventualmente intervenuti fra le parti;
- in caso di discordanza con le prescrizioni del MePA prevalgono quelle contenute nel seguente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto".

18) Trattamento tutela dati personali

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso;
2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure;
3. la stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it

19) Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e all'eventuale registrazione del presente "Condizioni Particolari di Contratto", ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'affidatario.

20) Protocollo legalit 

L'impresa affidataria accetta il "**Protocollo di legalit **" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link: www.comune.venezia.it/node/583

Letto, confermato e sottoscritto in data _____

Firma per accettazione

Il Legale Rappresentante*

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed   conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

SCHEMA D'OFFERTA

..... / /

Spett.le
COMUNE DI VENEZIA
Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore: Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti
S.Marco, 4091
30124 - VENEZIA

OGGETTO: Servizio di pulizie straordinarie necessarie ad alcune scuole del territorio del Comune di Venezia.

Il sottoscritto **DANIELE SERRA** in qualità di **RAPP. LEGALE** della ditta **LA SERVICE SPA**, P.IVA **06729280265**, C.F. **01670000265**, con sede a **Trucchio 4/10** in **Via/Piazza LEONARDO DA VINCI** **97** **37060** **Verona**, P.E.C. **veronica@la-service.com**, visto ed esaminato il foglio Condizioni Particolari di Contratto ed i relativi allegati, offre i seguenti prezzi unitari, IVA esclusa, per i seguenti prodotti:

	Descrizione articoli	Prezzo complessivo (in cifre)
1	Primaria Zambelli (Dorsoduro 2403, Venezia) Intervento straordinario di ripristino pulizia post-lavori delle aule e dei corridoi piano terra compreso scala fino al primo piano e relativo corridoio, bagni al piano terra e al primo piano. Il lavoro comprende pulizia pavimenti, scale, vetri e spolvero mobilia.	1900,00
2	Secondaria Dante Alighieri (San Marco 3042, Venezia) Intervento straordinario di ripristino pulizia post-lavori delle aule e dei corridoi nei tre piani comprese scale e bagni presenti nei piani. Il lavoro comprende pulizia pavimenti, scale, vetri e spolvero mobilia.	4500,00
I prezzi dovranno essere comprensivi di: costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e di tutte le spese necessarie per espletare il servizio. La Ditta deve essere munita di tutti i macchinari e di tutte le attrezzature necessarie ad espletare il servizio richiesto.		9400,00
		IMPONIBILE
		2068,00
		IVA
		TOTALE
CCNL APPLICATO		

per la Ditta:
IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

SCHEMA D'OFFERTA

MODUGNO, 29/08/2024

**Spett.le
COMUNE DI VENEZIA**

Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore: Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti
S.Marco, 4091
30124 – VENEZIA

OGGETTO: Servizio di pulizie straordinarie necessarie ad alcune scuole del territorio del Comune di Venezia.

Il sottoscritto ANDREA IACOBELLIS, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta HOLDING SERVICE SRL, P.IVA 07437680726, C.F. 07437680726, con sede a MODUGNO (BA) in Via DEI VETRAI n. 9/11, Tel. 0802193226, e-mail amministrazione@holdingsservicesrl.it, P.E.C. holdingsservicesrl@pec.it, visto ed esaminato il foglio Condizioni Particolari di Contratto ed i relativi allegati, offre i seguenti prezzi unitari, IVA esclusa, per i seguenti prodotti:

Descrizione articoli	Prezzo complessivo (in cifre)	
Secondaria Morosini palazzo Priuli (Santa Croce 1777, Venezia) 1 Intervento straordinario di ripristino pulizia post-lavori di 3 piani, 2 saloni, 15 aule, corpo bagni e aree comuni. Il lavoro comprende pulizia pavimenti, scale, vetri e spolvero mobilia.	€ 3.220,00	
2 Primaria Giovanni XXIII (Via Malamocco 12/a, Lido di Venezia) Intervento straordinario di ripristino pulizia post-lavori di 2 piani parti comuni, porte e i relativi vetri posti sopra le porte di 20 aule e bagni. Il lavoro comprende pulizia pavimenti, scale, vetri e spolvero mobilia.	€ 2.580,00	
I prezzi dovranno essere comprensivi di: costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e di tutte le spese necessarie per espletare il servizio. La Ditta deve essere munita di tutti i macchinari e di tutte le attrezzature necessarie ad espletare il servizio richiesto.	€ 5.800,00	IMPONIBILE
	€ 1.276,00	IVA (22%)
	€ 7.076,00	TOTALE
	CCNL APPLICATO	Servizi di pulizia integrati/ Multiservizi*

* Il sottoscritto si impegna ad applicare il CCNL sopra indicato per tutta la durata del contratto.

per la Ditta:

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
ANDREA IACOBELLIS

HOLDING SERVICE SM
Via del ... 00114 ... 1016

[Handwritten signature]

SCHEMA D'OFFERTA

Offerta n. 23/2024 del 20/08/2024

Spett.le
COMUNE DI VENEZIA
Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore: Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti
S.Marco, 4091
30124 - VENEZIA

OGGETTO: Servizio di pulizie straordinarie necessarie ad alcune scuole del territorio del Comune di Venezia.

Il sottoscritto FRANCESCO QUARANTA in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta PIVA ORGANIZZAZIONE SPA, C.F. 02341530264, e-mail FRANCESCO.QUARANTA@PIVAORGANIZZAZIONE.COM, con sede a FERRARA in VIA PIAZZA VIGNA 13, P.E.C. FRANCESCO.QUARANTA@PIVA.IT, Tel. 0521/21.21.21, visto ed esaminato il foglio Condizioni Particolari di Contratto ed i relativi allegati, offre i seguenti prezzi unitari, IVA esclusa, per i seguenti prodotti:

Descrizione articoli	Prezzo complessivo (in cifre)
Asilo nido Onda (Santa Croce 242, Venezia) 1 Intervento straordinario di ripristino pulizia post-lavori dell'ingresso, della lavanderia, delle parti comuni e del servizio igienico. Il lavoro comprende pulizia pavimenti, vetri e spolvero mobilia.	800,00
2 Primaria Gerutti (Ramo Convento 21, Murano) Intervento straordinario di ripristino pulizia post-lavori della pavimentazione, dei servizi igienici, delle scale e dei vetri interni ed esterni. Il lavoro comprende pulizia pavimenti, scale, vetri e spolvero mobilia.	2.200,00
3 Secondaria Vivarini (Fondamenta Radi 9/A, Murano) Intervento straordinario di ripristino pulizia post-lavori della pavimentazione con utilizzo monospazzola, dei servizi igienici, delle scale, dei vetri nei corridoi e dei vetri interni ed esterni del vano scale. Il lavoro comprende pulizia pavimenti, scale, vetri e spolvero mobilia.	3.000,00
prezzi dovranno essere comprensivi di: costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e di tutte le spese necessarie per espletare il servizio. La Ditta deve essere munita di tutti i macchinari e di tutte le attrezzature necessarie ad espletare il servizio richiesto.	6.000,00
IMPONIBILE	1.320,00
IVA	7.320,00
TOTALE	7.320,00

per la Ditta:
IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

CCNL APPLICATO SERVIZI INTEGRATI | PULIZIE

FRANCESCO QUARANTA
 LEGALE RAPPRESENTANTE
 PIVA ORGANIZZAZIONE SPA
 VIA PIAZZA VIGNA 13
 44013 FERRARA (FE)
 Tel. 0521/21.21.21
 e-mail FRANCESCO.QUARANTA@PIVA.IT
 C.F. 02341530264



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore allegata alla procedura di affidamento diretto degli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso alcune scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio del Comune di Venezia.

ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA

Committente: Comune di Venezia – Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi - Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici – Direttore dott. Lulzim Ajazi.

Datore di lavoro: il Direttore dott. Lulzim Ajazi

i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi

Sede oggetto dell'appalto: alcune scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio del Comune di Venezia.

OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto gli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso alcune scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio del Comune di Venezia.

Si precisa che non vi è coincidenza tra il Committente e i Datori di Lavoro dei luoghi dove si svolge la prestazione oggetto dell'appalto. Pertanto, al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il Committente redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia della prestazione potenzialmente derivanti dall'esecuzione del contratto.

Prima dell'esecuzione del servizio, i Datori di Lavoro delle varie sedi presso le quali il contratto deve essere eseguito possono integrare il DUVRI, qualora ritengano sussistere rischi specifici da interferenza.

Il Committente, a tal riguardo, chiederà ai datori di lavoro di comunicare i rischi specifici da interferenza eventualmente presenti nei luoghi in cui verrà effettuato il servizio e li comunicherà alla Ditta appaltatrice subito dopo l'affidamento del servizio.

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Nel programmare l'esecuzione del contratto relativo agli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso alcune scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio del Comune di Venezia, il Committente ha individuato, con la collaborazione del Datore di Lavoro della sede interessata, le misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale.

Al fine di ridurre i rischi da interferenza connessi all'esecuzione del contratto, sono state individuate di seguito alcune misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale tramite lo sfasamento spaziale delle lavorazioni e il confinamento dell'area di lavoro.

La Ditta Appaltatrice eseguirà la prestazione di servizio nei giorni e negli orari preventivamente concordati, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, al fine di evitare interventi in orari e giorni con presenza di bambini con rischio di interferenza, con l'Ufficio Fabbisogni, che a sua volta le comunicherà alle sedi destinatarie della prestazione di servizio.

Le sedi di svolgimento degli interventi sono alcune scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio del Comune di Venezia.

Le scuole primarie accolgono bambini con età compresa dai 6 ai 10 anni, ovvero con gli 11 anni compiuti durante il 5° anno di primaria.

In ogni classe lavorano due insegnanti contitolari che si alternano al mattino e al pomeriggio sulla base delle esigenze derivate dall'organizzazione dell'attività di classe e di interclasse.

Nelle scuole primarie presta servizio il personale ATA che si occupa della pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; della vigilanza sugli alunni; dell'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche; della custodia e della sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Le scuole primarie non hanno locali cucina ma solo locali di porzionatura utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

Le scuole secondarie accolgono bambini con età compresa dai 11 ai 14 anni, ovvero con i 14 anni compiuti durante il 3° anno di secondaria.

In ogni classe lavora un'insegnante.

Nelle scuole secondarie presta servizio il personale ATA che si occupa della pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; della vigilanza sugli alunni; della custodia e della sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Il personale incaricato dalla Ditta Appaltatrice dovrà accedere esclusivamente nei locali sede dell'intervento e, a tale scopo, verrà accompagnato da un addetto del personale ausiliario.

L'accesso all'edificio da parte degli addetti della Ditta Appaltatrice dovrà avvenire solo previo riconoscimento tramite apposita tessera, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

Il Committente, tramite il Datore di Lavoro, fornirà alla Ditta Appaltatrice, in fase di cooperazione e coordinamento, le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate negli ambienti di lavoro, sedi dell'esecuzione del contratto.

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre i rischi di interferenza alla fonte, esistono delle interferenze che comportano rischi residui.

La valutazione preliminare delle misure da attuare per eliminare/ridurre tali rischi residui è effettuata al termine della presente sezione.

AREE DI DEPOSITI

Non è possibile riservare aree di deposito del materiale da installare. I materiali introdotti nelle sedi devono essere installati il giorno stesso.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Saranno messi a disposizione i servizi igienici.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

È fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza;
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- compiere qualsivoglia azione o intervento diverso da quanto contrattualizzato se non preventivamente autorizzato dal Committente;
- prestare la massima attenzione alla circolazione delle persone nelle aree interne;
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (per es.: cunei in legno, ecc);
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici;
- depositare materiali in quantitativi non adeguati;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio controllando che il divieto sia rispettato anche dall'utenza;
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzatura non prevista dal contratto;
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, ecc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Le cassette di pronto soccorso presenti nelle sedi sono ad uso esclusivo dei lavoratori nel plesso.

ATTREZZATURE O SOSTANZE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) della Ditta Appaltatrice e ne è vietato l'uso.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti, a esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., la Ditta Appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari indumenti di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

È obbligo del Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice formare e informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative (per es.: uso scale, carrelli, attrezzature di pulizia, utilizzo prodotti e sostanze).

MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della Ditta Appaltatrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro. I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008).

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Tutte le sedi comunali sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio e sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi e ai divieti di cui alla presente sezione.

È cura della Ditta Appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Riguardo al comportamento da tenere in caso di emergenza incendio, qualora si azionassero i protocolli di allarme, vocale o sonoro, il personale della Ditta Appaltatrice dovrà evacuare l'edificio e indirizzarsi verso il luogo sicuro attenendosi alle indicazioni impartite dagli addetti gestione emergenza incendio presenti nei luoghi di lavoro.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO

L'accesso e il percorso di mezzi di trasporto nelle aree esterne delle sedi comunali devono avvenire esclusivamente nelle aree indicate come carrabili.

Prestare attenzione nell'entrare in una scuola con veicoli a motore se non appositamente previsto un percorso e un parcheggio sicuri.

Durante la manovra dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici, le operazioni di apertura e chiusura devono avvenire assicurandosi che nell'area di manovra non vi siano persone o mezzi in transito.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata ai 5 km/h.

È vietato parcheggiare cicli, motocicli e automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati a operare i lavoratori della Ditta Appaltatrice e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO, DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DA SPECIFICHE ZONE DI PERICOLO

Misure di prevenzione e protezione

Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche e irregolari, con superfici talvolta disgregate e, pertanto, sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Si raccomanda di prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso che possono avere rischio scivolamento visto che i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici.

Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o urto del capo per ostacoli inferiori a 2 m.

Depositare i materiali e le attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Non depositare o lasciare incustodite negli ambienti di lavoro i materiali e le attrezzature.

Assicurarsi che i materiali depositati non possano rovesciarsi.

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO e SOSTANZE CHIMICHE

Misure di prevenzione e protezione

Nessuna attrezzatura, prodotto e sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e ne è vietato l'uso.

La Ditta Appaltatrice garantisce che tutti gli utensili, le attrezzature, ecc.. utilizzati nell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione.

La Ditta Appaltatrice deve comunicare gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e fornire le relative schede di sicurezza.

La Ditta Appaltatrice non deve depositare o lasciare incustoditi prodotti chimici soprattutto velenosi e/o infiammabili.

RISCHIO ELETTRICO

Misure di prevenzione e protezione

È vietato operare sui quadri elettrici e utilizzare le attrezzature elettriche presenti nelle sedi oggetto dell'appalto.

I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare pericolo di inciampo.

La Ditta Appaltatrice deve verificare la portata delle prese prima di connettersi. Nessun elemento in tensione deve rimanere accessibile al contatto diretto, nemmeno per breve periodo.

Nei locali cucina sono presenti quadri elettrici di zona (Zona cucina) da cui sganciare l'elettricità delle apparecchiature oggetto della manutenzione poste negli stessi.

Il quadro elettrico generale su cui intervenire per sganciare l'elettricità di tutto l'edificio è segnalato nelle planimetrie di evacuazione.

Prima di interrompere l'alimentazione avvertire la dirigenza scolastica o l'addetto del personale ausiliario.

Prima di intervenire su qualsiasi quadro elettrico, di zona o generale, chiedere indicazione ai lavoratori ATA che operano in lavanderia/cucina o all'operatore ATA addetto all'accompagnamento.

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro ed è vietato il collegamento alle ciabatte e alle prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice". È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di fare alcuna modifica agli impianti.

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Misure di prevenzione e protezione

Gli ambienti dove i lavoratori della Ditta Appaltante svolgeranno la prestazione presentano un rischio incendio BASSO O MEDIO, escludendo l'eventualità in cui l'attività specifica da svolgersi presenti un rischio identificato come ELEVATO.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, ai divieti sopra citati e alle procedure di gestione dell'emergenza precisate nel paragrafo "*gestione dell'emergenza*".

È cura della Ditta Appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestrate di porte o nicchie contenenti apparecchiature, come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza, qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella

movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o macchine di pulizia.
 Schiacciamento: prestare attenzione alla chiusura di porte, finestre, ante e cassette.
 Caduta oggetti: prestare attenzione all'ordine e alla pulizia.
 La Ditta Appaltatrice deve raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività e provvedere al loro smaltimento in accordo con la normativa vigente.
 La Ditta Appaltatrice deve prestare attenzione a dove sposta gli arredi al fine di evitare urti con gli stessi o caduta degli stessi.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito sono individuati i rischi residui da interferenza e le misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminarli/ridurli. Qualora l'attuazione di tali misure comporti costi della sicurezza da interferenza, la quantificazione di tali costi sarà effettuata nella sez. 03.

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio o (PxM)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di inciampo e urto contro materiali e attrezzi di vario tipo	lieve	L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio.
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti di pulizia	medio	Segnalazione da parte della ditta ATA con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso e/o asciugato.
Rischio proiezioni di schegge nell'area di manutenzione	lieve	L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio.
Rischio di caduta di materiale dall'alto	medio	L'area deve essere circoscritta con idonea segnaletica. Ogni movimento di materiali dall'alto deve avvenire entro l'area delimitata e a una distanza dalla stessa in modo da escludere ogni proiezione di materiale all'esterno dovuta alla caduta.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali è necessario adottare misure che comportino costi e, pertanto, la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

Il Committente
dott. Lulzim Ajazi*

Dirigente Scolastico

Il Soggetto affidatario

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 2/2005 e ss.mm.ii.), ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/2008

SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore allegata alla procedura di affidamento diretto degli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso alcuni asili nido e scuole dell'infanzia del Comune di Venezia.

ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA

Committente: Comune di Venezia – Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi - Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici – Direttore dott. Lulzim Ajazi.

Datore di lavoro: il Direttore dott. Lulzim Ajazi.

Sedi oggetto dell'appalto: alcuni asili nido e scuole dell'infanzia del Comune di Venezia.

OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto gli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso alcuni asili nido e scuole dell'infanzia del Comune di Venezia.

Si precisa che vi è coincidenza tra il Committente e il Datore di Lavoro dei luoghi dove si svolge la prestazione oggetto dell'appalto. Pertanto, al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il Committente redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia della prestazione potenzialmente derivanti dall'esecuzione del contratto.

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Nel programmare l'esecuzione del contratto relativo agli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso alcuni asili nido e scuole dell'infanzia del Comune di Venezia, il Committente ha individuato le misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale.

Tenuto conto che le attività oggetto del contratto si svolgeranno dalle ore 9:00 alle ore 17:00 quando nelle sedi sono presenti lavoratori ed utenti, al fine di ridurre i rischi da interferenza connessi all'esecuzione del

contratto, sono state individuate di seguito alcune misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale tramite lo sfasamento spaziale delle lavorazioni e il confinamento dell'area di lavoro.

La Ditta Appaltatrice eseguirà la fornitura nei giorni e negli orari preventivamente concordati, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, al fine di evitare interventi in orari e giorni con presenza di bambini con rischio di interferenza, con l'Ufficio Fabbisogni, che a sua volta le comunicherà alle sedi destinatarie della fornitura.

A tale scopo si comunica la seguente articolazione oraria della giornata tipo in modo che le pulizie siano effettuate nei vari locali senza la presenza dei bambini.

L'asilo nido funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 17:00; l'articolazione oraria è la seguente:

7:30 - 9:00 accoglienza degli utenti;
9:00 - 10:00 merenda;
10:00 - 11:00/11:30 attività educative;
11:00/11:30 - 12:30 pranzo;
12:30 - 13:00 uscita utenti;
13:00 - 15:00 riposo;
15:00 - 15:30 merenda;
15:30 - 17:00 attività ludiche e uscita utenti.

Si chiede quindi di programmare, di volta in volta nel corso della giornata, la pulizie degli spazi tenendo conto del fatto che i bambini sostano in alcuni locali piuttosto che in altri.

L'articolazione oraria delle scuole dell'Infanzia è la seguente:

7:30 - 9:00 accoglienza degli utenti;
9:00 - 9:30 merenda;
9:30 - 11:50 attività educative;
11:50 - 12:00 uscita utenti;
12:00 - 13:30 pranzo;
13:30 - 15:30 attività ludiche e uscita utenti;
16:00 - 17:00 attività ludiche e uscita utenti.

I calendari scolastici degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali si trovano ai seguenti link:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/calendario-scolastico-asili-nido>

<https://www.comune.venezia.it/it/content/calendario-scolastico-scuole-dellinfanzia-comunali>

Le sedi di svolgimento degli interventi sono alcuni asili nido e scuole dell'infanzia del Comune di Venezia.

Gli asili nido accolgono bambini dai 6 mesi ai 3 anni di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni.

Negli asili nido prestano servizio educatrici, dipendenti del Comune di Venezia, preposte alle attività didattiche/educative, nonché personale AMES impiegato nelle attività ausiliarie di pulizia, riordino, sanificazione e di cucina.

Gli asili nido sono dotati di locale cucina per la preparazione dei pasti dei bambini attrezzato di cappe di aspirazione, piani cottura, forni, frigoriferi, lavastoviglie nonché piccoli elettrodomestici da cucina.

Gli asili nido, inoltre, sono dotati di locali lavanderia, lavatrici ed essiccatoi.

Le scuole dell'infanzia comunali accolgono bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Nelle scuole dell'infanzia prestano servizio dipendenti del Comune di Venezia con il ruolo di insegnanti preposti alle attività didattiche/educative e dipendenti AMES con il ruolo di personale ausiliario impiegato nelle attività ausiliarie di pulizia, riordino e sanificazione.

Nelle scuole dell'infanzia prestano servizio insegnanti, dipendenti del Comune di Venezia, preposti alle attività didattiche/educative, nonché personale AMES impiegato nelle attività ausiliarie di pulizia, riordino e sanificazione degli spazi.

Le scuole dell'infanzia non sono dotate di locali cucina ma solo di locali di porzionatura, utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

Il personale incaricato dalla Ditta Appaltatrice dovrà accedere esclusivamente nei locali sede dell'intervento e, a tale scopo, verrà accompagnato da un addetto del personale ausiliario.

L'accesso all'edificio da parte degli addetti della Ditta Appaltatrice dovrà avvenire solo previo riconoscimento tramite apposita tessera, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

Il Committente fornirà alla Ditta Appaltatrice, in fase di cooperazione e coordinamento, le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate negli ambienti di lavoro, sedi dell'esecuzione del contratto.

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre i rischi di interferenza alla fonte, esistono delle interferenze che comportano rischi residui.

La valutazione preliminare delle misure da attuare per eliminare/ridurre tali rischi residui è effettuata al termine della presente sezione.

AREE DI DEPOSITI

Non è possibile riservare aree di deposito del materiale da installare. I materiali introdotti nelle sedi devono essere installati il giorno stesso.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Saranno messi a disposizione i servizi igienici.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

È fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza;
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;

- compiere qualsivoglia azione o intervento diverso da quanto contrattualizzato se non preventivamente autorizzato dal Committente;
- prestare la massima attenzione alla circolazione delle persone nelle aree interne;
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (per es.: cunei in legno, ecc);
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici;
- depositare materiali in quantitativi non adeguati;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio controllando che il divieto sia rispettato anche dall'utenza;
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzatura non prevista dal contratto;
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, ecc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Le cassette di pronto soccorso presenti nelle sedi sono ad uso esclusivo dei lavoratori nel plesso.

ATTREZZATURE O SOSTANZE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) della Ditta Appaltatrice e ne è vietato l'uso.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti, a esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., la Ditta Appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari indumenti di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

È obbligo del Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice formare e informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e

sulle procedure operative (per es.: uso scale, carrelli, attrezzature di pulizia, utilizzo prodotti e sostanze).

MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della Ditta Appaltatrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro. I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Tutte le sedi comunali sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio e sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi e ai divieti di cui alla presente sezione.

È cura della Ditta Appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Riguardo al comportamento da tenere in caso di emergenza incendio, qualora si azionassero i protocolli di allarme, vocale o sonoro, il personale della Ditta Appaltatrice dovrà evacuare l'edificio e indirizzarsi verso il luogo sicuro attenendosi alle indicazioni impartite dagli addetti gestione emergenza incendio presenti nei luoghi di lavoro.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO

L'accesso e il percorso di mezzi di trasporto nelle aree esterne delle sedi comunali devono avvenire esclusivamente nelle aree indicate come carrabili.

Prestare attenzione nell'entrare in una scuola con veicoli a motore se non appositamente previsto un percorso e un parcheggio sicuri.

Durante la manovra dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici, le operazioni di apertura e chiusura devono avvenire assicurandosi che nell'area di manovra non vi siano persone o mezzi in transito.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata ai 5 km/h.

È vietato parcheggiare cicli, motocicli e automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati a operare i lavoratori della Ditta Appaltatrice e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO, DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DA SPECIFICHE ZONE DI PERICOLO

Misure di prevenzione e protezione

Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche e irregolari, con superfici talvolta disgregate e, pertanto, sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Si raccomanda di prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso che possono avere rischio scivolamento visto che i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici.

Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o urto del capo per ostacoli inferiori a 2 m.

Depositare i materiali e le attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Non depositare o lasciare incustodite negli ambienti di lavoro i materiali e le attrezzature.

Assicurarsi che i materiali depositati non possano rovesciarsi.

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO e SOSTANZE CHIMICHE

Misure di prevenzione e protezione

Nessuna attrezzatura, prodotto e sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e ne è vietato l'uso.

La Ditta Appaltatrice garantisce che tutti gli utensili, le attrezzature, ecc.. utilizzati nell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione.

La Ditta Appaltatrice deve comunicare gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e fornire le relative schede di sicurezza.

La Ditta Appaltatrice non deve depositare o lasciare incustoditi prodotti chimici soprattutto velenosi e/o infiammabili.

RISCHIO ELETTRICO

Misure di prevenzione e protezione

È vietato operare sui quadri elettrici e utilizzare le attrezzature elettriche presenti nelle sedi oggetto dell'appalto.

I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare pericolo di inciampo.

La Ditta Appaltatrice deve verificare la portata delle prese prima di connettersi. Nessun elemento in tensione deve rimanere accessibile al contatto diretto, nemmeno per breve periodo.

Nei locali cucina sono presenti quadri elettrici di zona (Zona cucina) da cui sganciare l'elettricità delle apparecchiature oggetto della manutenzione poste negli stessi.

Il quadro elettrico generale su cui intervenire per sganciare l'elettricità di

tutto l'edificio è segnalato nelle planimetrie di evacuazione. Prima di interrompere l'alimentazione avvertire l'addetto del personale ausiliario. Prima di intervenire su qualsiasi quadro elettrico, di zona o generale, chiedere indicazione ai lavoratori AMES che operano in lavanderia/cucina o all'operatore AMES addetto all'accompagnamento. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro ed è vietato il collegamento alle ciabatte e alle prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice". È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di fare alcuna modifica agli impianti.

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Misure di prevenzione e protezione

Gli ambienti dove i lavoratori della Ditta Appaltante svolgeranno la prestazione presentano un rischio incendio BASSO O MEDIO, escludendo l'eventualità in cui l'attività specifica da svolgersi presenti un rischio identificato come ELEVATO.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, ai divieti sopra citati e alle procedure di gestione dell'emergenza precisate nel paragrafo "*gestione dell'emergenza*".

È cura della Ditta Appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestrate di porte o nicchie contenenti apparecchiature, come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza, qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o macchine di pulizia.

Schiacciamento: prestare attenzione alla chiusura di porte, finestre, ante e cassette.

Caduta oggetti: prestare attenzione all'ordine e alla pulizia.

La Ditta Appaltatrice deve raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività e provvedere al loro smaltimento in accordo con la normativa vigente.

La Ditta Appaltatrice deve prestare attenzione a dove sposta gli arredi al fine di evitare urti con gli stessi o caduta degli stessi.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito sono individuati i rischi residui da interferenza e le misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminarli/ridurli. Qualora l'attuazione di tali misure comporti costi della sicurezza da interferenza, la quantificazione di tali costi sarà effettuata nella sez. 03.

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischi o (PxM)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di inciampo e urto contro materiali e attrezzi di vario tipo	lieve	L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio.
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti di pulizia	medio	Segnalazione da parte della ditta AMES con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso e/o asciugato.
Rischio proiezioni di schegge nell'area di manutenzione	lieve	L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio.
Rischio di caduta di materiale dall'alto	medio	L'area deve essere circoscritta con idonea segnaletica. Ogni movimento di materiali dall'alto deve avvenire entro l'area delimitata e a una distanza dalla stessa in modo da escludere ogni proiezione di materiale all'esterno dovuta alla caduta.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali è necessario adottare misure che comportino costi e, pertanto, la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

Il Committente
dott. Lulzim Ajazi*

Il Soggetto affidatario

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 2/2005 e ss.mm.ii.), ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

SEZIONE 03 Informazioni per il Committente allegata alla procedura degli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso alcune scuole site nel territorio del Comune di Venezia.
PG 2024-383681 e PG 2024-383708

INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE

Ditta / Azienda: HOLDING SERVICE SRL
Sede legale: MODUGNO (BA), VIA DEI VETRAI 9/11
Datore di lavoro: JACOBECCIS ANDREA
Resp. SPP: ACBERGO ANTONIO
Preposto: _____

Altri dati identificativi della ditta appaltatrice

Codice fiscale e partita I.V.A.: 07437680726
Iscritta alla C.C.I.A.A. di: BARI
Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.: 07437680726
Posizione INAIL: 19205623/65
Posizione INPS: 0917311158

Contratto d'appalto per il quale viene consegnato il presente documento (descrizione dettagliata e specifica dell'oggetto dell'appalto).

Il contratto ha per oggetto l'affidamento degli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso alcune scuole site nel territorio del Comune di Venezia.

Mezzi/attrezzature antinfortunistiche

(per es.: ponteggi, sollevatori, ecc., inerenti alla tipologia dell'intervento da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per prevenire i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone).

Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dell'intervento e loro impiego

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire l'oggetto del contratto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente).

Prodotti chimici utilizzati (allegare anche schede di sicurezza)

(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego).

VEDASI SCHEDE TECNICHE

Dotazione di dispositivi di protezione individuale

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto).

SCARPE ANTIFORTUNISTICHE

GUANTI

DIVISA AZIENDALE

CARTERINO DI RICONOSCIMENTO

Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto

(descrizione dettagliata, diagramma di Gantt o a altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti).

6 units

Parti della prestazione che si intendono subappaltare ad altre imprese e riferimenti delle stesse

(specificare bene quali parti della prestazione si intendono subappaltare, le motivazioni che portano a

tale scelta e i riferimenti precisi dell'impresa subappaltatrice).

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)

Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro nei quali si svolge la prestazione oggetto dell'appalto

- HOUKASS SANAA
- ANGELE ZOUHARE YANKINE
- ALEXA NATALIA
- LOKU YADDERIGE
- BERTI GIULIA
- EKHATOR LOVETH
-
-

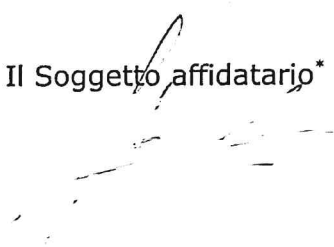
Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto

(specificare bene quali rischi connessi alle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni, infortuni alle persone. Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate).

Rischi	Entità	Misure di prevenzione - protezione da adottare
Scioglimento		SCARPE ANTIFORTUNISTICHE CARTELLI PAVIMENTO PAVATO

Luogo Modugno Data 03/09/2024

Il Soggetto affidatario*



[Faint mirrored text, likely bleed-through from the reverse side]

[Faint mirrored text, likely bleed-through from the reverse side]

[Faint mirrored text, likely bleed-through from the reverse side]

[Faint mirrored text, likely bleed-through from the reverse side]

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

SEZIONE 03 Informazioni per il Committente allegata alla procedura degli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso alcune scuole site nel territorio del Comune di Venezia.
PG 2024-383681 e PG 2024-383708

INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE

Ditta / Azienda: ITA SERVICE SRL
Sede legale: VIA ROMA 37, MORGIANO V. TO TV
Datore di lavoro: SOMMA DAVIDE
Resp. SPP: SOMMA DAVIDE
Preposto: BIHAELA DRAGOMIR

Altri dati identificativi della ditta appaltatrice

Codice fiscale e partita I.V.A.: 04729280265
Iscritta alla C.C.I.A.A. di: TREVISO BELUNO
Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.: 04729280265
Posizione INAIL: 022375056 | 00
Posizione INPS: 8411428916 | 00

Contratto d'appalto per il quale viene consegnato il presente documento (descrizione dettagliata e specifica dell' oggetto dell'appalto).

Il contratto ha per oggetto l'affidamento degli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso alcune scuole site nel territorio del Comune di Venezia.

Mezzi/attrezzature antinfortunistiche

(per es.: ponteggi, sollevatori, ecc., inerenti alla tipologia dell'intervento da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per prevenire i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone).

1/4



Firmato digitalmente da:
Somma Davide
Firmato il 30/08/2024 09:04
Seriale Certificato: 2484152
Valido dal 26/08/2023 al 26/08/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

SCALE

Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dell'intervento e loro impiego

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire l'oggetto del contratto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente).

ASPIRA PULV.

MONIPAZZA

LA VASCIUGNA

Prodotti chimici utilizzati (allegare anche schede di sicurezza)

(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego).

Prodotti ECOLABEL

Dotazione di dispositivi di protezione individuale

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto).

GUANTI

SCARPE ANTIFORFORISTICHE

CASCHETTO

Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto

(descrizione dettagliata, diagramma di Gantt o a altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti).

5 LAVORATORI

Parti della prestazione che si intendono subappaltare ad altre imprese e riferimenti delle stesse

(specificare bene quali parti della prestazione si intendono subappaltare, le motivazioni che portano a

2/4

tale scelta e i riferimenti precisi dell'impresa subappaltatrice).

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)

Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro nei quali si svolge la prestazione oggetto dell'appalto

- SOTTA DAVIDE
- SOTTA MICHAEL DRAGOTIC
- SOTTA FAUARETO
- SOTTA RICCARDO
- STASUOSKY STANISLV
-
-

Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto
(specificare bene quali rischi connessi alle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni, infortuni alle persone. Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate).

Rischi	Entità	Misure di prevenzione - protezione da adottare
SCIOLTORENTO		SCALE ANTIFORUNISCICHE / CARNELLO PANNI NERO RICUATO



Luogo Mezzano U.s. (TV) Data 29/08/2024

Il Soggetto affidatario*

ITALSERVICE S.p.A.

Tel. 0476 168... 3884771357
email italservicesrl@hotmail.com
PEC venetoitalservicesrl@legalmail.it
PIVA 04723280265 - SDI M5UXCR1

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

4/4





Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

SEZIONE 03 Informazioni per il Committente allegata alla procedura degli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso alcune scuole site nel territorio del Comune di Venezia.
PG 2024-383681 e PG 2024-383708

INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE

Ditta / Azienda: PENTAGONO SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA
Sede legale: VIA EUGENIO MONTAUS N. 11 - LUGERA (FG)
Datore di lavoro: CLAUDIO QUATRARO
Resp. SPP: CLAUDIO QUATRARO
Preposto: ROSARIO PASCAUT

Altri dati identificativi della ditta appaltatrice

Codice fiscale e partita I.V.A.: 03714570714
Iscritta alla C.C.I.A.A. di: FOGGIA
Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.: 03714570714 - REA FG 262435
Posizione INAIL: 1859 8236186
Posizione INPS: 3106164982

Contratto d'appalto per il quale viene consegnato il presente documento

(descrizione dettagliata e specifica dell'oggetto dell'appalto).

Il contratto ha per oggetto l'affidamento degli interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...) presso alcune scuole site nel territorio del Comune di Venezia.

Mezzi/attrezzature antinfortunistiche

(per es.: ponteggi, sollevatori, ecc., inerenti alla tipologia dell'intervento da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per prevenire i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone).

Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dell'intervento e loro impiego

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire l'oggetto del contratto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente).

ATTREZZATURA DI PROPRIETÀ: ASPIRATORI LIQUIDI, MONOSPATTOLE, LAVASCIUGA

ASTA TEL., CARRELLI FORK, SET VETRI, SECCHI, SCOPE, ASPIRPOVERE

Prodotti chimici utilizzati (allegare anche schede di sicurezza)

(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego).

SANOCIT 3C, DART 3C, AMBIENCE SPRING, SANWY SUPER C, CLOROGEL

ECOKLIN, NEOGLASS, MULTILENIX

Dotazione di dispositivi di protezione individuale

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto).

CALZATURA DI SICUREZZA, GUANTI PROTETTIVI PER RISCHI CHIMICI,

MECCANICI E MICROBIOLOGICI, PROTETTORI OCULARI, CUFFIE DI PROTEZIONE

MASCHERINA FACCIALE FILTRANTE PER POLVERI, ELMETTO DI PROTEZIONE,

SISTEMA ANTICADUTA, GILET AD ALTA VISIBILITÀ

Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto

(descrizione dettagliata, diagramma di Gantt o a altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti).

4 PERSONE Fisse (+1 in caso di necessità)

Parti della prestazione che si intendono subappaltare ad altre imprese e riferimenti delle stesse

(specificare bene quali parti della prestazione si intendono subappaltare, le motivazioni che portano a

tale scelta e i riferimenti precisi dell'impresa subappaltatrice).

INTERA CONMESSA
KRISTAL SERVICE SNC
VIA RIVANO, 70 MARCON (VE)

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)

/

Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro nei quali si svolge la prestazione oggetto dell'appalto

- MAREGA ROBERTO
- SARAIN NICOLETTA
- CAUSHAJ FETAN
-
- OKEN HAPPY
- OBOH OSAS
-
-

Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto

(specificare bene quali rischi connessi alle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni, infortuni alle persone. Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate).

Rischi	Entità	Misure di prevenzione – protezione da adottare
SCIUOLAMENTO		SEGNALETICA PAV. BAGNATO

CURRICULUM VITAE

CITTA' DI
VENEZIA



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome	FAVRETTO SABRINA
Amministrazione	Comune di Venezia
Carica rivestita	Posizione organizzativa
Numero telefonico dell'ufficio	041 / 2748706
e-mail istituzionale	sabrina.favretto@comune.venezia.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Professione	
Titolo di studio	Laurea in Economia Aziendale
Altri titoli di studio e professionali	Ragioniere e Perito Commerciale con l'estero.
Esperienze professionali e/o politiche (con incarichi ricoperti)	<p>dal 01/12/2021 ad oggi Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia Ente Locale – Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Risorse Istruttore direttivo amministrativo (cat. D2) dal 2022 Responsabile di Servizio Servizio Amministrazione, Gare e Contratti del Settore Servizi Educativi sino al 21/08/2022 dal 22/08/2022 Servizio Bilancio Gare e Contratti del Settore Formazione e Riquilificazione del Personale, servizi Ausiliari Educativi e Scolastici</p> <p>dal 01/02/2021 al 30/11/2021 Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia Ente Locale – Area Economia e Finanza Politiche Comunitarie Istruttore direttivo amministrativo (cat. D1) dal 2013 responsabile UOC Supporto al Bilancio e monitoraggio contabilità</p> <p>dal 19/06/2006 a3 30/11/2021 Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia</p>

Ente Locale – Direzione Finanziaria
Istruttore direttivo amministrativo (cat. D1) dal
2013 responsabile UOC
Dal 2013 Servizio Spese Correnti ,e gestione
rendiconti Elettorale
dal 2006 al 2013 servizio contabilità' aziende
partecipate ed Istituzioni

dal 01/02/2012 al 28/02/2014
Comune di Venezia - Istituzione per la
conservazione della Gondola e tutela del
Gondoliere - Ente locale
responsabile contabile
Redazione bilanci di previsione e consuntivi,
emissione mandati di pagamento e reversali di
incasso, gestione dell'inventario, rapporti con la
Tesoreria, registrazione in programma di
contabilità

dal 01/06/2006 al 18/06/2006
Studio Legale Cacciavillani Studio Professionale
ragioniere contabile
Gestione contabilità economica patrimoniale ,
supporto contabile per le problematiche relative
a bilanci e contabilità in genere

dal 01/01/2000 al 28/02/2006
Venpa Spa Settore metalmeccanico. Noleggio
piattaforme aeree
ragioniere contabile
Servizio recupero crediti con relativo avvio
pratiche legali e contabilità clienti e prima nota.

dal 01/09/1997 al 31/12/1999
Formificio STF Settore Calzaturiero
Ragioniere contabile
Contabilità clienti e fornitori, gestione ufficio
estero ed organizzazione trasporti

dal 1990 al 1994
FIntesa Srl di Milano - Società per ricerche di
mercato
Intervistatrice Senior per area di Venezia
Intervistatrice e poi coordinatrice degli stessi
intervistatori per la zona di appartenenza (zona
di Ve)

Durante periodo universitario
Pixsys srl Informatica
Segreteria

	<p>Interprete e Hostess in molte fiere del settore in Italia e in Germania</p> <p>Durante periodo universitario Next Computer srl Informatica Segreteria Telemarketing volto alla ricerca di potenziali clienti</p>
Capacità linguistiche	Ottimo inglese e buono francese
Capacità nell'uso delle tecnologie	Strumenti office (excel, word,) programmi di contabilità (SIMEL 2 e Ascot per la contabilità finanziaria e Multi per la contabilità economica E- Praxi per l'istruttoria delle determinazioni, Visura e SAS)
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che si ritiene di dover pubblicare)	<p>Excel avanzato (14 ore)</p> <p>Cultura amministrativo contabile di base per l'area Ragioneria (14 ore)</p> <p>Determinazioni, delibere e il parere di regolarità contabile (7 ore)</p> <p>cultura amministrativa e contabilità (5 ore)</p> <p>Rapporto di lavoro del pubblico dipendente: le fonti di disciplina e i principali doveri di comportamento (3 ore)</p> <p>Addetti alla gestione delle emergenze medio rischio (8 ore)</p> <p>Il rischio stress lavoro – correlato(2 ore)</p> <p>Lettura del Cedolino (3 ore)</p> <p>Unita' operativa complessa di recente nomina (26 ore)</p> <p>Porte aperte al Centro Maree (2 ore)</p> <p>Libreoffice (2.30 ore)</p> <p>Strumenti manageriali per il problem solving e la progettazione sociale (21 ore)</p> <p>Analisi del fabbisogno formativo (4 ore)</p> <p>Percorso di formazione manageriali per Responsabili di Servizio 2022 (20 ore)</p> <p>Corso aggiornamento per addetti Gestione emergenza incendi 2022 (5 ore)</p> <p>PTPCT 2022 - 2024 (3h)</p> <p>Corsi obbligatori Preposti 2022 (8 ore)</p> <p>Corsi Inps 2023 Valore PA di (8 ore a modulo</p> <p>1-Dalla burocrazia alla PA abilitante, ruolo della tecnologia e del digitale.</p> <p>2-Le reti organizzative.</p> <p>3-L'agenda digitale e gli open data.</p> <p>4-L'innovazione dei processi di lavoro e la logica lean.</p> <p>5-Progettare servizi pubblici di qualità</p> <p>6-La PA digitale per la ripresa e la resilienza: dal</p>

	<p>Piano triennale per l'informatica al PNRR modulo di 6 ore)</p> <p>Privacy e pubblicazione dei dati on line (1.30 ore)</p> <p>Corso A.n.c.i. 2023: I principi del nuovo codice dei contratti (8 ore)</p> <p>Incontri formativi/informativi sulla gestione presenze del personale (3.30 ore)</p>
--	--

Venezia, 27 Dicembre 2023

Firmato: Favretto Sabrina

